



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:48

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024. PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventuno, addi trenta del mese di Settembre, alle ore 20:45, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE

All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Consigliere	Presente
CURIONI FRANCO	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
GADDI GERMANA	Consigliere	Presente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
PACHERA DORIANA	Consigliere	Presente
VENINI FRANCESCA	Consigliere	Presente
AMADORI IGOR	Consigliere	Presente
ZUCCHI GUIDO	Consigliere	Presente
ALIPRANDI LUISELLA	Consigliere	Presente
CORTI FRANCO LUIGI	Consigliere	Presente
CONCA VALENTINA	Consigliere	Assente
VALASSI GLORIA	Consigliere	Presente
VALSECCHI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GILARDONI ANDREA	Consigliere	Presente
<b>Numero totale PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1</b>		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Struttura IV – Ragioneria e contabilità

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024. PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE.**

Per l'esame e le determinazioni da parte del Consiglio Comunale si trasmette la seguente

**Proposta di deliberazione**

**CONSIDERATO**

- che l'art. 170 del T.u.e.l. prevede che il DUP debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno dalla Giunta al Consiglio Comunale il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- che la Giunta Comunale con delibera n. 129 del 22/09/2021 ha approvato il DUP 2022/2024;

**RITENUTO** di presentare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024 al Consiglio comunale e, contestualmente, di proporre l'approvazione rinviando all'eventuale nota di aggiornamento, da adottarsi entro il prossimo 15/11/2021, l'adeguamento dello stesso alle eventuali nuove disposizioni in tema di fiscalità locale nonché per altre modifiche necessarie perché riferite a fatti e norme successive alla data odierna;

**CONSIDERATO** che la natura programmatoria del documento e la modalità di adozione del documento definitivo, permettono le più ampie integrazioni e modifiche dei suoi contenuti anche in relazione alle variazioni normative che interverranno entro il termine di adozione sopra citato;

- **VISTO**
- l'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 64 del 06/06/2013;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 258 del 28/12/2012;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25/05/2012
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31/01/1996;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 326 del 03/08/1998
- il Decreto Legge n. 102 del 31/8/2013 convertito nella Legge n. 124 del 28/10/2013;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

**PRESO ATTO** che il Documento unico di programmazione 2022/2024 è stato illustrato alla Commissione II nella seduta del giorno 21/09/2021;

**ACQUISITI**, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, i pareri preventivi favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente atto, espressi dai Responsabili di Struttura competenti per materia;

**VISTO** il parere del Revisore Unico dei Conti;

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

**DELIBERA**

1. Di dare atto che sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale, è stato oggi presentato al Consiglio.
2. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024 nella forma di cui all'allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.
3. Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
- 3.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge

**DELIBERA**

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Deliberazione n. 48 del 30.09.2021 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024. Presentazione e approvazione”.**

Il Sindaco Presidente dopo una breve relazione apre la discussione, i cui interventi e dichiarazioni, ai sensi dell'art. 50 – 5° comma del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, sono riportati su supporti digitali, che sono messi a disposizione dei Consiglieri richiedenti.

Il Presidente della Commissione Consiliare II da lettura del verbale della Commissione riunitasi in data 21.09.2021 nel corso della quale la maggioranza si è espressa con parere favorevole e la minoranza si è riservata di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio Comunale.

Intervengono i seguenti consiglieri:

VALSECCHI: chiede il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

SINDACO: risponde che entro novembre va presentata una prima bozza del DUP e la nota di variazione del DUP che andrà insieme al Bilancio di Previsione dovrà essere approvata entro il 31.12.2021.

VALSECCHI: chiede spiegazioni in merito al titolo indicato all'ordine del giorno come presentazione ed approvazione.

SEGRETARIA: risponde che nell'ottica del legislatore prima si procede con la programmazione e poi si approva in sede di approvazione del Bilancio entro il 31.12. Spiega che però in realtà la presentazione ora del DUP non è altro che la copia di quello già esistente in quanto al momento non si hanno gli strumenti per poter fare una programmazione futura precisa, oggi pertanto si presenta una bozza del documento, mentre sostanzialmente si definirà fra un paio di mesi quando si avranno i dati sui quali poter programmare.

VALSECCHI: risponde che sembrava solo strana la dicitura presentazione ed approvazione.

Dichiarazioni di voto:

VALASSI: contrario

SIBELLA: favorevole

Il Sindaco pone quindi in votazione l'ordine del giorno, ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n° 16
Votanti	n° 16
favorevoli	n° 12
contrari	n° 4 (Valassi, Valsecchi, Gilardoni, Corti)
astenuti	n° ==

Il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che, il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti n° 16

Votanti n° 16

favorevoli n° 16

contrari n° ==

astenuti n° ==

Al termine il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
**RICCARDO FASOLI**

Il Segretario comunale  
**GIULIA VETRANO**



**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**STR. 4**  
**Proposta n° 53/2021**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024.**  
**PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE.**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 24-09-2021

II RESPONSABILE DI STRUTTURA  
VITALI ENRICO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**STR. 4**  
**Proposta n° 53/2021**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024.**  
**PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE.**

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267  
(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 24-09-2021

**II RESPONSABILE DI STRUTTURA**

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate

**Deliberazione di Consiglio Comunale n° 48/2021**

**STRUTTURA IV - Ragioneria e Contabilità**

---

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024.  
PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE.**

Il sottoscritto certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 20-10-2021 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altresì che l'atto di CONSIGLIO n. 48 del 30-09-2021, diverrà esecutivo ai sensi dell'articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

In data 30-09-2021, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

In data 30-09-2021, è dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Mandello del Lario, li 20-10-2021

II SEGRETARIO GENERALE  
GIULIA VETRANO

*Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate*

**COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**  
**Provincia di Lecco**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Verbale n. 22 del 23/09/2021**

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024

Il Revisore Dott.ssa GRIGOLON CLAUDIA, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2020, per il triennio 2021/2023, ha ricevuto via mail dal Dott. Enrico Vitali, Responsabile del Servizio Ragioneria e Contabilità, la documentazione relativa al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 con richiesta di esprimere proprio parere.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 22/09/2021, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Mandello del Lario per il triennio 2022/2024;

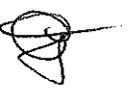
Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
  - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
  - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel



lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 28/12/2020;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

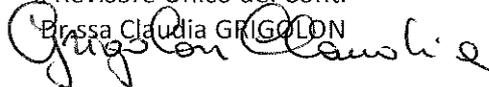
#### **Tenuto conto**

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;
- c) che entro i termini di approvazione della nota integrativa al Dup, dovranno essere redatti gli atti di programmazione di settore

#### **Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato .

Laveno-Mombello, 23 settembre 2021

Il Revisore Unico dei Conti  
Prassa Claudia GRIGOLON  




COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO  
Provincia di Lecco

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

*(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)*

## INDICE

Premessa	pag. 4
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne	pag. 8
1.1.1 - Obiettivi individuati dal Governo	pag. 8
1.1.2 - Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (X Legislatura)	pag. 16
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025	pag. 18
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 25
1.1.4-1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici	pag. 25
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente	pag. 30
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 30
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione	pag. 30
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio	pag. 31
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature	pag. 31
1.2.4.4 - Economia insediata	pag. 32
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente	pag. 33
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 40
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni	pag. 42
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica	pag. 43
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 44
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 46
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	pag. 47
1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)	pag. 50
1.3.5 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag. 50
1.3.6.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati	pag. 58
1.3.7 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi	pag. 59
1.3.8. – L'indebitamento	pag. 63
1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa	pag. 65
1.4 – Le risorse umane	pag. 69
2. – SEZIONE OPERATIVA (SoS)	pag. 72
2.1 - <b>Parte prima</b>	pag. 73
Descrizione dei programmi e obiettivi operativi	pag. 74
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali	pag. 77
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale	pag. 78
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato	pag. 79
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 81
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 82
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico	pag. 83
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	pag. 84
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi	pag. 86
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane	pag. 87
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali	pag. 88
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa	pag. 89
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica	pag. 92
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione	pag. 93
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	pag. 95
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio	pag. 98
Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 99
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero	pag. 101

Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 104
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	pag. 107
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 108
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti	pag. 110
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato	pag. 111
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione	pag. 112
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 113
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile	pag. 115
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag. 116
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità	pag. 117
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani	pag. 118
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 119
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	pag. 120
Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa	pag. 121
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali	pag. 122
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo	pag. 123
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	pag. 124
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	pag. 125
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva	pag. 127
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 128
Missione 50 – programma 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	pag. 129
Missione 60 – programma 1 -Restituzione anticipazione di tesoreria	pag. 130
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	pag. 131
<b>2.2 – Parte seconda</b>	pag. 132
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023	pag. 133
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche	pag. 138
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 141
3. Valutazioni finali della programmazione	pag. 144

## **PREMESSA**

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2022/2024 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2020/2025, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2022/2024.

# **1. SEZIONE STRATEGICA**

## **(SeS)**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2020/2025;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
  4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## **1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

(estratto dal Documento di Economia e Finanza approvato in data 15/04/2021)

### **1.1.1 - IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021**

La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata.

Cionondimeno, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi. La campagna di vaccinazione è in corso dall'inizio dell'anno e il Governo prevede di poter somministrare i vaccini all'80 per cento della popolazione italiana entro l'autunno. Sono inoltre in arrivo terapie da anticorpi monoclonali che ridurranno la gravità della malattia se somministrate dopo i primi sintomi o anche in via preventiva su soggetti non vaccinati.

Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.

Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.

Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali.

La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.

Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.

Unitamente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, si ritiene ora opportuno richiedere al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile. Grazie a questo ulteriore intervento, i sostegni a imprese e famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l'anno scorso. L'auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l'ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni.

Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione. Si darà la priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia. La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU.

Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.

Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica

amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza — oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione.

Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Tale Programma non sarà pertanto presentato separatamente, mentre il PNRR sarà definito nei prossimi giorni e presentato alla Commissione Europea nei termini previsti.

Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudenziale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024 — tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio. In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà.

Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente. Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del deficit della PA, che già nel 2024 si avvicinerrebbe alla soglia del 3 per cento.

Sebbene il Governo condivide l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali.

La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale.

Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Nelle prossime settimane prenderà avvio un grande programma di investimenti che, se ben attuati, renderanno solide l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile.

## **QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO**

### **TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA**

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020.

L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese.

In aggiunta al processo di apprendimento da parte degli agenti economici, la spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte. In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.

La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 – il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.

A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha spinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL. All'interno delle partite correnti, la principale voce in controtendenza è stata quella dei 'viaggi', a causa del crollo delle presenze di turisti stranieri in Italia, solo parzialmente compensata dalla minore spesa all'estero degli italiani. Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).

A fronte di questi andamenti, la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato dopo il crollo della primavera scorsa. L'indagine Istat, così come quella Markit PMI, continua ad evidenziare un andamento relativamente più positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni, mentre resta più problematica la situazione nei servizi e nel commercio al dettaglio.

Per quanto riguarda le altre principali variabili macroeconomiche, il 2020 è stato contraddistinto da una forte caduta dell'input di lavoro, -11,0 per cento per le ore lavorate e - 10,3 per cento in termini di unità di lavoro armonizzate (ULA). Secondo una nuova serie recentemente pubblicata dall'Istat, l'occupazione rilevata dall'indagine sulle forze di lavoro è scesa di un assai più contenuto 2,8 per cento, a testimonianza dell'effetto di contenimento dei rischi di disoccupazione garantito dall'introduzione della cd. Cassa integrazione in deroga. Il tasso di disoccupazione è addirittura diminuito nel 2020, al 9,3 per cento, dal 10,0 per cento del 2019, anche a causa di una diminuzione del tasso di partecipazione al mercato del lavoro.

Il tasso medio di inflazione secondo l'indice dei prezzi al consumo armonizzato nel 2020 è stato pari al -0,1 per cento, dal +0,6 per cento del 2019, per via della discesa del prezzo dei combustibili. Infatti, mentre l'inflazione di alimentari e bevande ha accelerato all'1,6 per cento, dall'1,0 per cento del 2019, l'inflazione al netto degli alimentari e dell'energia è rimasta invariata allo 0,5 per cento.

Venendo alle tendenze più recenti, si stima che nel primo trimestre del 2021 il PIL abbia continuato a contrarsi, sia pure in misura inferiore al calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'anno scorso. Alla luce dell'incremento della produzione industriale nel primo bimestre, è probabile che nel primo trimestre il valore aggiunto dell'industria in senso stretto sia aumentato in termini congiunturali, così come la produzione delle costruzioni. Viceversa, il prodotto dei servizi, che è maggiormente correlato agli indici di restrittività e mobilità (in peggioramento rispetto alla media del quarto trimestre), sarebbe ulteriormente diminuito – in linea con un livello di fiducia delle imprese del settore ancora basso.

Dal lato della domanda, i consumi sono rimasti deboli, come evidenziato ad esempio dal calo in termini stagionalizzati delle vendite al dettaglio nel primo bimestre in confronto alla media del quarto trimestre 2020, così come da altri indicatori ad alta frequenza. Più positivo è probabilmente stato l'andamento degli investimenti e delle esportazioni, ma nel complesso l'andamento del PIL nei primi tre mesi dell'anno ha sicuramente risentito dell'elevato grado di restrizione delle misure di contrasto all'epidemia da Covid-19.

Nel primo trimestre il tasso di inflazione al consumo è risultato pari in media a 0,7 per cento sull'indice armonizzato, dal -0,4 per cento registrato nel quarto trimestre. Il rimbalzo dell'inflazione è stato dovuto in parte ad effetti base causati anche da difficoltà di rilevazione nel marzo dell'anno scorso. Pressioni al rialzo sono tuttavia emerse al livello dei prezzi alla produzione, non solo per via del recupero dei prezzi dell'energia ma anche per via di scarsità di componenti e materiali che si sono manifestate all'interno delle catene del valore globali.

## **QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE**

La previsione macroeconomica tendenziale incorpora il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella versione presentata con la NADEF e lievemente rivista per il triennio 2021-2023 dalla Legge di Bilancio per il 2021, nonché il recente Decreto-Legge Sostegni.

Pur in presenza di questi stimoli di natura fiscale, la previsione di crescita annua de PIL per il 2021 è ora pari al 4,1 per cento, che si confronta con il 6,0 per cento del quadro programmatico della NADEF. Il principale motivo della revisione al ribasso della previsione di crescita per il 2021 risiede nell'andamento dell'epidemia da Covid-19, che si è rivelato più grave delle attese e grosso modo in linea con lo scenario più sfavorevole descritto nella NADEF. Ne è derivata la già descritta flessione del PIL nel trimestre finale del 2020 e un andamento più sfavorevole del previsto anche nel primo trimestre di quest'anno.

La previsione trimestrale che sottende la suddetta stima annuale prefigura una variazione positiva del PIL nel secondo trimestre, grazie a una graduale riapertura delle attività economiche nelle Regioni italiane e alla ripresa dell'economia internazionale. Il ritmo di crescita congiunturale salirebbe nel terzo trimestre, per poi subire un fisiologico rallentamento nel quarto.

La campagna di vaccinazione organizzata dal Governo punta ad immunizzare l'80 della popolazione italiana entro la fine di settembre<sup>4</sup>. Nel primo trimestre l'attuazione del Piano vaccinale ha dovuto confrontarsi con ritardi nelle consegne delle dosi e temporanee sospensioni dell'autorizzazione all'utilizzo di uno dei vaccini. Tuttavia, anche ipotizzando che nei prossimi trimestri le somministrazioni effettuate registrino lo stesso gap in confronto alla proiezione delle dosi disponibili, si arriverebbe comunque a raggiungere l'obiettivo dell'80 per cento in ottobre. Vi sono inoltre sviluppi positivi sul fronte delle terapie da anticorpi monoclonali, che dovrebbero diventare crescentemente disponibili nei prossimi mesi e consentire non solo di curare i pazienti in cui si manifestano i primi sintomi dell'infezione, ma anche di proteggere preventivamente persone fragili non vaccinate che siano state esposte al contagio.

In base a queste considerazioni, lo scenario tendenziale si basa sull'aspettativa che dopo la prossima estate le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19 avranno un impatto moderato e decrescente nel tempo sulle attività economiche. Gli afflussi turistici recupererebbero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023. Grazie anche alle notevoli misure di stimolo recentemente introdotte con D.L. Sostegni, nonché alla spinta agli investimenti pubblici e privati fornita dal PNRR (nella versione Legge di Bilancio 2021), il PIL, dopo il già citato recupero di quest'anno, salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.

Il recupero dell'occupazione seguirebbe grosso modo quello del PIL in termini di ore lavorate e di unità di lavoro armonizzate (ULA), mentre il numero medio di occupati rilevati dall'indagine sulle forze di lavoro scenderebbe quest'anno per poi riprendere dal 2022 in avanti. Il tasso di disoccupazione salirebbe al 9,9 per cento nel 2021, per poi scendere fino all'8,2 per cento nel 2024.

Le ipotesi su cui si basa il quadro tendenziale sono ovviamente soggette a notevoli rischi al ribasso, data l'incertezza che persiste sul futuro andamento della pandemia. Nel Capitolo II è illustrato uno scenario avverso denominato 'limitata efficacia dei vaccini Covid-19 contro le varianti del virus'. In tale scenario, pur nell'ipotesi che il problema fosse risolto nel medio termine, il recupero del PIL di quest'anno si ridurrebbe al 2,7 per cento e la crescita del 2022 scenderebbe al 2,6 per cento. D'altro canto, vi sono anche rischi al rialzo, giacché il rimbalzo del PIL potrebbe essere più accentuato di quanto previsto se le misure preventive fossero rimosse quasi totalmente nella seconda metà di quest'anno e ciò fosse accompagnato da un rialzo della propensione al consumo delle famiglie.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 31 marzo 2021.

## **PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA: SCENARIO TENDENZIALE**

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL nel 2020 si è attestato al 9,5 per cento, con un deterioramento di quasi 8 punti percentuali rispetto al 2019, per effetto sia dell'eccezionale calo del PIL, sia delle misure discrezionali adottate per mitigare l'impatto economico-sociale della crisi pandemica. In termini assoluti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è stato di 156,9 miliardi, un livello superiore di 129 miliardi rispetto al 2019.

Il deficit dello scorso anno è risultato comunque nettamente migliore della stima indicata pari al 10,4 per cento nel DEF 2020 e dell'obiettivo programmatico poi fissato ad un livello solo marginalmente più elevato, il 10,8 per cento del PIL, nella NADEF e in occasione dello scostamento di bilancio di fine novembre 2020, sebbene nel frattempo si siano realizzate ingenti manovre di sostegno all'economia. La crescita della spesa pubblica corrente è infatti risultata assai inferiore alle attese, più che compensando maggiori uscite in conto capitale. Inoltre, le entrate correnti della PA hanno nettamente ecceduto le previsioni.

Tali risultati fanno ben sperare circa l'andamento di fondo della finanza pubblica nel 2021 e nei prossimi anni. Tuttavia, l'indebitamento netto a legislazione vigente di quest'anno si manterrà sullo stesso livello del 2020 (9,5 per cento del PIL), superando di circa 2,5 punti percentuali l'obiettivo del 7 per cento fissato nella NADEF, poi aggiornato all'8,8 per cento in occasione dell'ultimo scostamento di bilancio del 15 gennaio scorso. Questa revisione al rialzo sconta l'impatto del decreto Sostegni (pari all'1,8 per cento del PIL), il peggioramento del quadro macroeconomico e il riporto per competenza sull'anno 2020 delle imposte e contributi sospesi e slittati a causa dell'emergenza sanitaria. Negli anni successivi, grazie al recupero dell'economia, il rapporto deficit/PIL segnerà una marcata riduzione, collocandosi al 5,4 per cento nel 2022, al 3,7 per cento nel 2023 e al 3,4 per cento nel 2024.

Il saldo primario nello scenario a legislazione vigente segnerà un ulteriore lieve peggioramento nel 2021, dal -6,0 al -6,2 per cento del PIL, ma tornerà anch'esso a migliorare dal 2022, fino a raggiungere un deficit primario dello 0,8 per cento del PIL nel 2023. La spesa per interessi passivi subirà un lievissimo aumento in termini nominali nel 2021 a cui seguiranno progressive riduzioni, grazie alle quali l'incidenza degli interessi passivi sul PIL scenderà dal 3,3 per cento quest'anno al 2,6 per cento del PIL alla fine dell'orizzonte di previsione.

Alla luce di questi andamenti e delle variabili che influenzano il fabbisogno di cassa della PA, il rapporto fra debito pubblico e PIL è atteso aumentare dal nuovo massimo del 155,8 per cento raggiunto nel 2020 al 157,8 quest'anno e poi scendere gradualmente al 150,9 per cento nel 2024 – ancora molto al disopra del 134,6 per cento registrato nel 2019.

## **QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO**

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

### **Decreto di sostegno e rilancio**

Unitamente al presente documento, il Governo presenta una Relazione al Parlamento con la quale richiede di elevare il limite di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare per quest'anno e di modificare il sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per i prossimi anni. Ottenuta tale autorizzazione, il Governo approverà un Decreto-legge contenente nuove misure di sostegno e di rilancio dell'economia.

La recrudescenza dei contagi da Covid-19 nel mese di marzo ha richiesto di operare una nuova stretta sui movimenti delle persone e chiusure di attività, soprattutto intorno al periodo di Pasqua. Sebbene l'andamento delle infezioni abbia rallentato ai primi di aprile e si sia potuto riaprire numerose attività nella maggior parte delle Regioni, è non può escludersi che nei prossimi mesi il contenimento dell'epidemia richiederà di valutare talune restrizioni alle attività che comportano maggiori rischi di contagio. Ciò causerà effetti diretti e indiretti il cui impatto deve essere alleviato allo scopo di limitare le conseguenze sul benessere delle persone, sulle dinamiche sociali e sulla sopravvivenza delle imprese più colpite.

Il Governo ritiene altresì necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa. L'esperienza del

terzo trimestre del 2020 dimostra che il rimbalzo del PIL può essere molto forte non appena si rimuovano almeno in parte le restrizioni sanitarie. Tuttavia, la seconda e la terza ondata dell'epidemia, e le relative fasi di contenimento, sono state più intense e prolungate di quanto previsto all'epoca della NADEF, il che comporta un maggiore rischio di danni permanenti al tessuto produttivo.

Di conseguenza vi è il rischio che, una volta esaurito l'iniziale rimbalzo, l'andamento dell'economia perda slancio e faticosi a recuperare i livelli di prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione; sul fronte dell'occupazione, sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori.

La manovra prevista grazie al nuovo scostamento avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quelle previste con il PNRR.

I sostegni ai titolari di partite IVA e alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19 rappresentano più di metà degli impegni previsti sul 2021. Oltre ai ristori, saranno adottate misure per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione tramite crediti di imposta.

Per sostenere l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese (PMI), la scadenza del regime di garanzia dello Stato sui prestiti sarà prorogata dal 30 giugno a fine anno. Anche la moratoria sui crediti alle PMI sarà estesa nel tempo.

Saranno inoltre reintrodotti rinvii ed esenzioni di imposta già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020. Sarà altresì innalzato il limite alle compensazioni di imposta. Il Decreto-legge prorogherà le indennità a favore dei lavoratori stagionali e introdurrà nuove misure a favore dei giovani, ad esempio uno sgravio fiscale sull'accensione di nuovi mutui per l'acquisto della prima casa. Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Infine, come detto, il Decreto-Legge incrementerà le risorse per il PNRR non coperte da prestiti e sussidi del RRF, con la creazione di un Fondo di investimento complementare al PNRR. Inoltre, verranno coperte le somme del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) trasferite ai programmi del PNRR.

### **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi.

D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camere, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare. Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi.

I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

### **Sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine**

Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della general escape clause, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. Come si è già illustrato, l'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad

arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (stance) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal 2024 in poi a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide.

Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.

A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia. La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

### **Quadro macroeconomico programmatico**

Le misure di sostegno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione avranno un impatto positivo sul PIL che, in base a simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM in uso al MEF, è cifrato in 0,6 punti percentuali di crescita aggiuntiva. Data la tempistica dell'intervento, si è ritenuto opportuno spalmare gli effetti sul PIL trimestrale lungo un arco di tempo che comprende la prima metà del 2022.

L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia, anche grazie al Decreto-legge, ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale lungo tutto l'arco del periodo di previsione. D'altro canto, le misure di consolidamento fiscale ipotizzate per ricondurre il deficit al 3,4 per cento nel 2024 ridurrebbero l'impatto espansivo della manovra nell'anno finale del periodo di previsione.

In base a queste considerazioni, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022, il che porterebbe il PIL annuale a sfiorare il livello del 2019. Tale livello sarebbe poi ampiamente sorpassato nel 2023, grazie ad un tasso di crescita del 2,6 per cento. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato che verrebbe raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.

Nel complesso, le misure di stimolo contenute nel prossimo Decreto-Legge e il rafforzamento del PNRR, pur nel contesto di una valutazione prudenziale, porteranno il PIL su un sentiero più elevato lungo tutto l'arco della previsione. Va peraltro ricordato che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

### **Indebitamento netto e rapporto debito/PIL**

Data l'entità del Decreto-legge in corso di definizione, lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nell'anno in corso, in cui raggiungerebbe l'11,8 per cento del PIL. Il deficit programmatico è lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023, per poi convergere al livello tendenziale nel 2024 tramite le già citate misure di consolidamento.

Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.

Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno

4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL. Queste considerazioni avvalorano la tesi che il debito pubblico rimanga del tutto sostenibile. È tuttavia importante che in una fase in cui il Paese punta ad un forte rilancio basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione, si abbia contezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19 e ai costi dell'invecchiamento della popolazione.

## **1.1.2 – Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (XI Legislatura)**

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo approvato dal Consiglio Regionale in data 10/07/2018 con deliberazione n. 64)

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Con l'attuazione del Programma regionale di sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

**1. Più autonomia per una stagione costituente.** Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale. Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. La Risoluzione n. X/1645, approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili. Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica. Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

**2. Semplificazione,** innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo periodo volta a sostenere

la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

**3. Sostenibilità**, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

**4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario.** Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

**5. Sicurezza** personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

### **1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025**

#### **Linee programmatiche di mandato 2020/2025**

Questo documento rappresenta le linee guida che muoveranno l'agire dell'amministrazione in questi 5 anni di mandato, in continuità rispetto al precedente.

Si tratta di impegni ambiziosi che dovranno far ancor di più crescere il nostro paese ed il benessere dei suoi cittadini. La stesura, fatta per missioni e programmi, ricalca lo schema del bilancio comunale. Ciò permetterà una più facile verifica dell'ottenimento dei risultati attesi ed una chiara identificazione dell'assessorato e della struttura coinvolti. Sarà indispensabile porre nuova attenzione su una programmazione e progettazione del territorio in linea con i cambiamenti economici occorsi negli ultimi anni ed alla rinnovata necessità di preservare il territorio puntando sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare dismesso. Sarà importante dare consapevolezza delle potenzialità economiche del comparto turistico attraverso interventi infrastrutturali mirati e progetti di collaborazione con e tra le attività del comparto.

Si continuerà con la collaborazione tra le amministrazioni della sponda orientale del lago volta a massimizzare gli effetti positivi degli interventi condivisi sia in termini di infrastrutture che di servizi alla persona.

Non mancheranno progetti di aiuto alle famiglie in difficoltà nelle loro necessità quotidiane ed alle aziende mandellesi, per le quali sarà indispensabile portare a termine ogni tipo di intervento volto a garantire la loro permanenza sul territorio. L'emergenza sanitaria in corso comporterà certamente nuove sfide e nuovi problemi: la speranza è che il 2021, complice il festeggiamento dei 100 anni della Moto Guzzi, possa essere un anno di grande rilancio per il nostro territorio.

#### **PUNTI SOVRAMMISSIONE**

- ❖ Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei.
- ❖ Project financing
- ❖ Collaborazione pubblico privato
- ❖ Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

#### **Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione**

Programma 1 - Organi istituzionali

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Prosecuzione del c.d. Baratto Amministrativo che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i tributi comunali tramite lavori di pubblica utilità.
- Messa a sistema dei dati anagrafici, tributari ed edilizi per una più puntuale risposta al cittadino ed una altrettanto puntuale attività di controllo.
- Verifica della sostenibilità per eventuali interventi di riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale.

#### Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

#### Programma 6 - Ufficio tecnico

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

#### Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

#### Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

#### Programma 10 - Risorse umane

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

#### Programma 11 - Altri servizi generali

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

#### Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

- Utilizzo del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi.
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici anche tramite un concreto supporto al Consiglio Comunale dei ragazzi
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso l'assunzione di agenti a tempo determinato per il periodo estivo.
- Installazione di sistemi automatici per il controllo e la riduzione della velocità stradale.

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

##### Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

##### Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

##### Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Miglioramento del servizio di trasporto scolastico.

##### Programma 7 - Diritto allo studio

- Ricerca e attribuzione delle risorse necessarie per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

#### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni, delle attività culturali e pari opportunità**

##### Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgano gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Prosecuzione delle attività dello sportello Donna.

#### **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

##### Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoni Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Promozione di tutte le iniziative di carattere nazionale ed internazionale, che già si svolgono a periodicità, oppure che nasceranno nuove: In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali e non solo per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.

- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali.
- Sviluppate una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- L'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri oltre all'area magazzini comunali ed alla ex area Sapio dovranno essere destinati all'ampliamento del polo sportivo.

### **Missione 7 – Turismo**

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.

- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

#### Programma 3 – Rifiuti

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

#### Programma 4 - Servizio idrico integrato

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua;
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

#### Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

#### Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

### **Missione 11 – Soccorso civile**

#### Programma 1 - Sistema di protezione civile

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.

- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.
- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello.
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- "Last minute market": implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfaceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Studio di fattibilità per aumentare la tipologia dei beni distribuiti dal Last Minute Market (es. PC o tablet ricondizionati, cancelleria/attrezzature per la scuola)

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

- gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento;

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.

- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione;
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

#### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

#### **Missione 50 – Debito pubblico**

Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

#### **Missione 60 – Anticipazione di cassa**

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

#### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

### **1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati**

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

#### **1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici**

##### **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI**

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2016:

## INDICATORI SINTETICI

<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale del bilancio</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
<b>3</b>	<b>Spese di personale</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
<b>4</b>	<b>Esternalizzazione di servizi</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV

<b>5</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamanti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
<b>6</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
<b>7</b>	<b>Debiti non finanziari</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]

<b>8</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziameti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziameti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
<b>9</b>	<b>Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
<b>10</b>	<b>Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
<b>11</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
<b>12</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

## INDICI DI PREDISSESTO

Con il Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018 sono stati individuati i seguenti nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel):

Indicatore	Modalità di calcolo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%
P6	13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Gli indicatori evidenziati si riferiscono a quelli previsti per il conto consuntivo.

## 1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

### 1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2020)

#### 1.2.1.1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2020)		n. 10.129
di cui: maschi		n. 4.990
femmine		n. 5.139
nuclei familiari		n. 4.572
comunità/convivenze		
Popolazione all' 1.1.2020		n. 10.230
Nati nell'anno	n. 49	
Deceduti nell'anno	n. 167	
saldo naturale		n. -118
Immigrati nell'anno	n. 243	
Emigrati nell'anno	n. 226	
saldo migratorio		n. 17
Popolazione al 31.12.2020		n. 10.129
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		332
In età scuola obbligo (6/14 anni)		741
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1.443
In età adulta (30/65 anni)		4.980
In età senile (oltre 65 anni)		2.633
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2016	0,50
	2017	0,59
	2018	0,44
	2019	0,59
	2020	0,47
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2016	1,25
	2017	1,15
	2018	1,17
	2019	1,17
	2020	1,63

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	2016	2017	2018	2019	2020
0 – 5 anni	398	308	310	350	332
6 – 10 anni	438	413	410	399	380
11 – 14 anni	386	359	341	367	361
15 – 19 anni	515	516	522	510	492
20 – 24 anni	447	481	463	475	497
25 – 29 anni	458	443	438	438	454
30 – 59 anni	4.205	4.247	4.246	4.034	3.943
60 – 64 anni	689	735	744	883	1.037
65 e + anni	2.820	2.811	2.782	2.774	2.633
<b>Totale</b>	<b>10.356</b>	<b>10.313</b>	<b>10.256</b>	<b>10.230</b>	<b>10.129</b>

La **popolazione straniera** al 31.12.2020 ammonta al 5,24% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

<b>fascia d'età</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
0 – 5 anni	30	31	33	16	21
6 – 10 anni	30	31	30	33	25
11 – 14 anni	17	18	19	22	25
15 – 19 anni	23	24	26	35	21
20 – 24 anni	29	30	30	23	23
25 – 29 anni	29	31	31	46	42
30 – 59 anni	270	273	275	286	284
60 – 64 anni	23	25	26	30	35
65 e + anni	30	33	34	43	43
<b>Totale</b>	<b>481</b>	<b>496</b>	<b>504</b>	<b>534</b>	<b>519</b>

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.572, mediamente composte da 2,25 persone (49,26% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Le famiglie assistite dai servizi sociali in materia di povertà sono complessivamente il 9,63% del totale.

### **1.2.1.2- CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**

TIPO DI TERRITORIO: montano

SUPERFICIE: Kmq. 42

ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.

RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1

STRADE: Autostrade Km 0

Statali Km. 7

Provinciali Km. 5

Comunali Km. 45

Vicinali Km. 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano governo del territorio approvato con adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012

- Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 8/5/2013.

### **1.2.1.3- STRUTTURE E ATTREZZATURE**

SCUOLE PRIMARIE

Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700

Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560

RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 4

Rete acque nere Km. 7

Rete acque miste Km. 31

Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 42

AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 50

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce n. 1.951

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. N.D.

## RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2017) Ton. 4.328

## MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 14

Motoveicoli n. 2

Autoveicoli n. 10

## ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 60

Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 11

Stampanti n. 30

Plotter n. 1

Fax n. 10

Scanner n. 6

Telefonia mobile n. 22

### 1.2.1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio istat aggiornati al 31/01/2020 le imprese attive nel territorio comunale sono 691 imprese che occupano 3.112 addetti.

Le imprese artigiane sono 284 (dato Camera di Commercio aggiornato al 06/02/2020).

Il mercato ambulante del lunedì è composto da 62 posteggi.

Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

<b>motocicli</b>	<b>autovetture</b>	<b>autocarri e motocarri trasporto merci</b>	<b>autobus</b>	<b>veicoli speciali</b>	<b>trattori stradali o motrici</b>	<b>totale</b>
1.977	6.291	630	2	145	33	<b>9.078</b>

Il dato medio è di 607 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2018, indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 199.874.351.= da 8.043 contribuenti.

Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2018 ammonta pertanto ad € 25.166,75.=.

Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 43.612.= per un numero di famiglie pari a 4.583. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 19.488.=.

## 1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

<b>Entrata</b>		<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.347.303,14	5.338.134,86	5.055.811,95
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	324.420,85	306.690,20	1.093.985,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.022.072,94	1.869.852,77	1.745.861,86
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	988.277,71	1.990.935,74	836.804,51
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	400.000,00	450.000,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.537.432,23	1.320.380,43	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.010.994,54	3.843.985,39	4.699.736,80
	Avanzo di amministrazione applicato	46.000,00	575.069,72	242.681,10
	Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato agli investimenti	739.108,34	1.645.248,12	3.792.569,33
	<b>Totale</b>	<b>14.415.609,75</b>	<b>17.340.297,23</b>	<b>17.467.450,75</b>

Le differenze così marcate ai titoli IV, VII e IX sono dovute alla maggiore capacità di ottenere finanziamenti da enti sovra comunali, dal minor utilizzo dell'anticipazione di cassa e dall'incremento delle movimentazioni delle partite di giro.

<b>Spesa</b>		<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.619.246,52	6.684.471,47	6.679.016,23
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	649.490,59	886.897,77	1.812.396,74
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	584.410,26	628.956,18	285.397,34
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	3.537.432,23	1.320.380,43	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.010.994,54	3.843.985,39	4.699.736,80
	Fondo pluriennale vincolato finale applicato agli investimenti	1.645.248,12	3.792.569,33	2.674.758,35
	<b>Totale</b>	<b>14.046.822,26</b>	<b>17.157.260,57</b>	<b>16.151.305,46</b>

L'andamento della spesa è invece più coerente tranne che per quella riguardante gli investimenti che da un esercizio all'altro si differenziano per la maggiore o minore capacità di accedere a finanziamenti e all'incasso degli oneri di urbanizzazione.

Il **risultato di amministrazione**, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	636.000,40	1.193.394,62
RISCOSSIONI	13.370.315,83	13.912.223,13	13.498.662,31
PAGAMENTI	12.734.315,43	13.354.828,91	12.906.264,13
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>636.000,40</b>	<b>1.193.394,62</b>	<b>1.785.264,13</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	3.907.491,34	5.120.408,16	4.809.852,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<i>1.055.567,53</i>	<i>1.072.468,38</i>	<i>856.670,03</i>
RESIDUI PASSIVI	1.474.422,18	1.473.142,47	2.007.042,56
<i>Differenza</i>	3.069.069,56	4.840.660,31	4.588.603,10
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	36.627,40	46.348,58	23.043,48
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	1.608.620,72	3.746.220,75	2.651.714,87
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>1.423.821,44</b>	<b>1.048.090,98</b>	<b>1.913.844,75</b>

Il risultato di amministrazione è composto da fondi accantonati per € 797.658,16.=, fondi vincolati per € 306.368,24.=, fondi destinati a spese di investimento per € 277.841,61.= e fondi non vincolati per € 531.976,74.=.

L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato quasi integralmente utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2020 è pari a 1.785.264,13.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
636.000,40	1.193.394,62	1.785.264,13

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2018/2020 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2020	0,00	0,00
Anno 2019	104	885,85
Anno 2018	265	9.354,81

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2020, iscritti nel bilancio 2021 e suddivisi per anno è la seguente:

RESIDUI ATIVI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	402.541,29	73.083,29	116.327,75	65.827,47	125.148,17	1.029.516,93	1.812.544,90
Titolo II	0	0	0	1.800,00	4.823,91	12.700,00	19.323,91
Titolo III	38.248,34	31.353,58	52.391,65	20.028,12	25.120,69	604.717,64	771.860,02
Titolo IV	0	0	0	205.000,00	713.153,85	626.000,00	1.544.153,85
Titolo VI	211.225,07	0	0	0	450.000,00	0,00	661.225,07
Titolo VII	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IX	0	0,00	0	0	0	845,11	845,11
<b>Totale</b>	<b>652.014,70</b>	<b>104.436,87</b>	<b>168.719,40</b>	<b>292.655,59</b>	<b>1.318.246,62</b>	<b>2.273.779,68</b>	<b>4.809.852,86</b>

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	17.971,80	5.516,22	2.941,66	16.157,95	72.581,50	1.261.431,14	1.376.600,72
Titolo II	0	0	0	15.704,45	75,53	411.495,38	427.275,36
Titolo IV	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Titolo V	0	0	0	0	0	0	0
Titolo VII	56.178,44	1.150,00	2.392,00	1.870,00	6.303,26	135.273,23	203.166,93
<b>Totale</b>	<b>74.150,24</b>	<b>6.666,22</b>	<b>5.333,66</b>	<b>33.732,40</b>	<b>78.960,29</b>	<b>1.808.199,75</b>	<b>2.007.042,56</b>

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2018/2020 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2020	0,00
Anno 2019	0,00
Anno 2018	0,00

Per quanto riguarda il rispetto del **pareggio di bilancio**, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016.

L'andamento degli equilibri di bilancio ha generato il seguente risultato:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>Competenza</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.348,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titolo I II III	(+)	7.895.659,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.679.016,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	23.043,48
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese titolo IV – Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	285.397,34
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
<b>Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>	<b>D</b>	<b>954.550,54</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	34.321,16
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	39.660,44
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>RISULTATO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>O1=G+H+I-L+M</b>	<b>949.211,26</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	127.001,39
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	206.328,74
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>O2</b>	<b>615.881,13</b>
Variazione accanton. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>O3</b>	<b>615.881,13</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	208.359,94
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.746.220,75
R) Entrate titoli IV V e VI	(+)	836.804,51
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	39.660,44
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo II – Spese in conto capitale	(-)	1.812.396,74
U1) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	2.651.714,87
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> <b>Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>0</b>	<b>366.934,03</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	<b>Z2</b>	<b>366.934,03</b>
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>	<b>Z3</b>	<b>366.934,03</b>
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti a breve termine	(-)	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti a medio e lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>W1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>1.316.145,29</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	127.001,39
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	206.328,79
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>W2</b>	<b>982.815,16</b>
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>	<b>W3</b>	<b>982.815,16</b>

#### Saldo correnti ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Risultato di competenza di parte corrente	(O1)	(+)	949.211,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	34.321,16
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		(-)	127.001,39
Variazione accant. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		(-)	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		(-)	206.328,79
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>581.559,97</b>

Per quanto riguarda la situazione economico- patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

<i><b>Attivo</b></i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>differenza</b>
Immobilizzazioni immateriali	52.365,23	58.246,48	-5.881,25
Immobilizzazioni materiali	22.041.192,96	21.088.481,23	952.711,73
Immobilizzazioni finanziarie	11.050.535,49	10.706.754,49	343.781,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>33.144.093,68</b>	<b>31.853.482,20</b>	<b>1.290.611,48</b>
Rimanenze			
Crediti	4.492.586,50	4.524.751,39	-32.164,89
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.785.792,80	1.193.394,62	592.398,18
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.278.379,30</b>	<b>5.718.146,01</b>	<b>560.233,29</b>
<b>Ratei e risconti</b>			
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>39.422.472,98</b>	<b>37.571.628,21</b>	<b>1.850.844,77</b>

<i><b>Passivo</b></i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>differenza</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>28.947.174,59</b>	<b>28.089.447,55</b>	<b>857.727,04</b>
<b>Fondo rischi ed oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Debiti di finanziamento	7.718.747,69	8.008.493,37	-289.745,68
Debiti verso fornitori	712.062,65	341.702,86	370.359,79
Debiti per trasferimenti e contributi	654.087,04	539.231,48	114.855,56
Altri debiti	640.892,87	587.859,78	53.033,09
<b>Totale debiti</b>	<b>9.725.790,24</b>	<b>9.477.287,49</b>	<b>248.502,75</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>749.508,15</b>	<b>4.893,17</b>	<b>744.614,98</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>39.422.472,98</b>	<b>37.571.628,21</b>	<b>1850.844,77</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>427.275,36</b>	<b>80.324,68</b>	<b>346.950,68</b>

e del conto economico:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>VOCI DI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Proventi della gestione	<i>7.678.726,31</i>	<i>8.577.639,24</i>	<i>7.365.844,20</i>
Costi della gestione	<i>6.541.204,46</i>	<i>7.120.506,74</i>	<i>7.185.589,81</i>
<b>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione</b>	<b>1.137.521,85</b>	<b>1.457.132,50</b>	<b>180.254,39</b>
Proventi finanziari	<i>504.960,14</i>	<i>413.937,68</i>	<i>531.199,83</i>
Oneri finanziari	<i>396.105,90</i>	<i>365.446,00</i>	<i>324.605,82</i>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>108.854,24</b>	<b>48.491,68</b>	<b>206.594,01</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>3.930.305,07</b>	<b>343.781,00</b>
Proventi straordinari	<i>992.642,52</i>	<i>172.724,38</i>	<i>205.947,53</i>
Oneri straordinari	<i>431.924,34</i>	<i>50.189,46</i>	<i>36.925,77</i>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>560.718,18</b>	<b>122.534,92</b>	<b>169.021,76</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.807.094,27</b>	<b>5.558.464,17</b>	<b>899.651,16</b>
Imposte	<i>118.894,61</i>	<i>121.750,36</i>	<i>120.504,05</i>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>1.688.199,66</b>	<b>5.436.713,81</b>	<b>779.147,11</b>

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2020 verrà approvato entro il 30/09/2021.

### 1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

<b>Servizio</b>	<b>Struttura</b>	<b>Modalità di affidamento</b>
Fornitura carburanti e lubrificanti – Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP Affidamento diretto in base a codice appalti
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica o
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Incarico professionale
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura energia elettrica	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Fornitura acquedotto e depurazione	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Accordo quadro CONSIP
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti/Acquisto buoni pasto MEPA
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio di pulizia stabili	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Mantenimento cani randagi	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio mensa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi in materia urbanistica	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Territorio e ambiente	Gara ad asta pubblica mediante società partecipata
Servizio smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Segnaletica verticale e orizzontale	Polizia locale	Gara mediante piattaforma SINTEL
Gestione parcometri	Polizia Locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio rimozione neve	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Concessione a seguito di project financing
Assistenza educativa ai minori	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Soggetto</b>
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Via Polvani n. 2 – 23829 VARENNA (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Soggetto</b>
Servizi amministrativi, legali, tributari	Servizio di accertamento e riscossione canone unico	San Marco spa – Via Gorizia n. 56 – 23900 LECCO
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Piazza Sacro Cuore 8 – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)
Polizia Locale	Servizio gestione aree di sosta a pagamento	ABACO S.p.A. - Via F.lli Cervi 6 35129 Padova

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>
I – Servizi sociali e culturali	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il comune di Bellano (capofila) e altri
	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbazia Lariana
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L.- Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)
IV – Ragioneria e contabilità	Gestione servizio di segreteria associata tra i comuni di Mandello del Lario e Casargo

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Finalità</b>	<b>Durata</b>
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Ambito Distrettuale di Bellano	Realizzazione del Piano di Zona 2018-2020	Dal 27/06/2018 al 31/12/2020 (in vigore sino all'approvazione di un nuovo accordo)
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2021/2026 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	Realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 01/01/2021 al 31/12/2026

## 1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali. Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2020 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 11.050.535,49.=.

Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpando i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.

L'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Entro l'anno 2021 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:

- alienazione della società Villa Serena spa.

### 1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, nel triennio 2022-2024 si provvederà a:

- migliorare l'accesso a internet mediante l'utilizzo della fibra ottica;
- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione;
- migliorare l'accesso on-line ai servizi comunali;
- implementare il sistema informatico comunale mediante la sostituzione dei pc obsoleti e l'utilizzo di piattaforme cloud;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa;

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2022/2024 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento;
- utilizzo del project-financing per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso le piattaforme informatiche (CONSIP – SINTEL) e le centrali di committenza (MEPA-NECA);
- utilizzare la stazione unica appaltante della Provincia di Lecco per la gestione delle gare l'appalto dei lavori pubblici di importo superiore a 40.000.= euro;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base delle convenzioni sottoscritte, per la gestione delle procedure concorsuali e dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- eliminare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e l'annullamento della spesa per interessi passivi.

### 1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

#### Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2022 si provvederà ad approvare il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2022.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese previste nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

#### ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato Via XXIV Maggio	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
			Contributo altri enti	150.000
			Oneri di urbanizzazione	200.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	400.000	Alienazione beni immobili	50.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Realizzazione marciapiede in Via alla Carletta - II lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Molina	200.000	Contributo altri enti	200.000
	<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>

#### RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Contributi da altri enti	850.000
Mutui	550.000
Alienazione beni immobili	300.000
<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>

**ANNO 2023**

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	270.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Alienazione beni immobili	30.000
10	Manutenzione straordinaria strade	20.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Contributo da altri enti	375.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Somana	200.000	Mutuo o altro indebitamento	375.000
			Alienazione beni immobili	150.000
			Mutuo o altro indebitamento	200.000
	<b>Totale</b>	<b>1.980.000</b>	<b>Totale</b>	<b>1.980.000</b>

**RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Alienazione beni immobili	180.000
Contributi da altri enti	875.000
Mutui	575.000
<b>Totale</b>	<b>1.980.000</b>

**ANNO 2024**

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Copertura piazza del mercato II lotto	150.000	Oneri di urbanizzazione	150.000
10	Riqualificazione Pramagno III lotto	400.000	Mutui o altre forme di indebitamento	400.000
10	Allargamento Via Manzoni II lotto	150.000	Contributo da altri enti	150.000
10	Passaggio a lago Olcio IV lotto	500.000	Contributo da altri enti	400.000
			Mutui o altre forme di indebitamento	100.000
	<b>Totale</b>	<b>1.350.000</b>	<b>totale</b>	<b>1.350.000</b>

**RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Mutui	500.000
Contributo da altri enti	550.000
<b>Totale</b>	<b>1.350.000</b>

### 1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

#### CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblico e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	Regione Lombardia	500.000		
Riqualificazione area Pramagno – II lotto	Ministeri	90.000		
Riqualificazione area Pramagno – II lotto	Regione Lombardia	60.000		
Pavimentazione centro storico Molina	Regione Lombardia	200.000		
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	Regione Lombardia		500.000	
Passaggio a lago Olcio – III lotto	Consorzio dei Laghi - Menaggio		375.000	
Allargamento Via Manzoni II lotto	Ministeri			150.000
Passaggio a lago Olcio IV lotto	Autorità di Bacino Lago di Como			400.000
	<b>TOTALE</b>	<b>850.000</b>	<b>875.000</b>	<b>550.000</b>

#### ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2022/2024 è pari ad € 300.000,00.= per il 2022, € 350.000,00.= per il 2023 ed € 300.000,00.= per il 2024.

Nel triennio 2022/2024 le entrate relative agli oneri di urbanizzazione sono tutte destinate al finanziamento di spese di investimento.

#### ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2022 è pari a 300.000,00.=, e per il 2023 è pari a € 180.000,00.= e per il 2024 è pari a € 0,00.= tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

#### MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2022/2024 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.

E' previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 550.000,00.= nel 2022, € 575.000,00.= nel 2023 ed € 500.000,00.= nel 2024.

### **1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

#### **Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.**

Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2021 ma non ancora conclusi.

In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

**Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2021 e negli anni precedenti (situazione al 15/09/2021)**

<b>MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO STANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO IMPEGNATO NEL 2021</b>	<b>% DI ATTUAZIONE</b>	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>
1.05	2040	Manutenzione straordinaria immobili	45.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2042	Interventi risparmio energetico palazzo comunale	6.847,80	6.847,80	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
1.06	2160	Attrezzature 100° Anniversario Moto Guzzi	37.000,00	36.092,24	97,50%	Avanzo di amministrazione
1.06	2179	Contributo edifici di culto	35.000,00	30.000,00	84,71%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	303.989,04	245.519,61	80,77%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione
3.01	2316	Telecamere sicurezza	50.900,00	38.611,58	75,86%	Fondo pluriennale vincolato+ avanzo di amministrazione
3.01	2317	Autovettura polizia locale	30.000,00	30.000,00	100,00%	Avanzo di amministrazione
3.01	2319	Impianto condizionamento polizia locale	702,00	702,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
4.02	2534	Riqualificazione scuola S. Pertini	12.000.000,00	0,00	0,00%	Contributi da enti
4.02	2535	Manutenzione straordinaria scuola media	140.000,00	107.474,40	76,77%	Contributo statale
5.01	2760	Impianto condizionamento biblioteca	10.916,00	10.916,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	486.687,07	357.245,54	73,40%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	111.687,86	100.790,06	90,24%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	10.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
9.02	3442	Sistemazione sponda foce Meria	45.550,92	45.550,92	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+contributo altri enti+contributo da privati
9.05	3510	Riqualificazione giardini a lago – I lotto	600.000,00	66.895,04	11,15%	Contributo altri enti
9.05	3513	Manutenzione straordinaria sentieri	20.000,00	0,00	0,00%	Avanzo di amministrazione
9.05	3516	Arredi e attrezzature parchi e giardini	40.000,00	23.387,21	58,47%	Avanzo di amministrazione
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	666.752,38	651.232,37	97,67%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
10.05	3081	Riqualificazione piazza Sacro Cuore	418.995,54	418.995,54	100,00%	Mutuo+contributo altri enti
10.05	3083	Strada agro-silvo-pastorale Rongio – Fonte del Merlo	8.151,07	8.151,07	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3086	Strada agro-silvo-pastorale dai Saioli a Vicc	40.000,00	37.914,45	94,76%	Contributo altri enti
10.05	3087	Messa in sicurezza incroci Via N. Sauro/Via Dante e Via N. Sauro/Via Carcano	10.259,12	10.259,12	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3089	Realizzazione passaggio pedonale protetto Viale Costituzione	1.976,40	1.976,40	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	100.000,00	19.300,40	19,30%	Oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione

<b>MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO STANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO IMPEGNATO NEL 2021</b>	<b>% DI ATTUAZIONE</b>	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>
10.05	3131	Marciapiede via Manzoni	350.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti
10.05	3155	Sistemazione tratti Via Segantini	3.214,20	3.214,20	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3160	Modifica viabilità Piazza Garibaldi	127.764,11	127.764,11	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministraz.
10.05	3162	Asfaltatura vie e piazze	360,60	360,60	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	104.093,70	103.003,70	98,95%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	63.531,34	63.531,34	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	25.000,00	25.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3168	Messa in sicurezza versante curva canottieri	716.823,65	716.823,65	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3169	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio – II lotto	750.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti+mutuo+oneri di urbanizzazione
10.05	3178	Strada agro-silvo-pastorale fonte del merlo II lotto	200.000,00	149.698,10	74,85%	Contributo altri enti+avanzo di amministrazione
10.05	3179	Riqualificazione centri storici Rongio e Maggiana	600.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti
11.01	3375	Autovettura protezione civile	14.518,00	14.518,00	100,00%	Contributo altri enti+avanzo di amministrazione
12.04	3600	Mobili e attrezzature per mercato solidale	10.958,04	10.958,04	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
12.09	3777	Manutenzione straordinaria cimiteri	9.200,00	8.929,91	97,06%	Avanzo di amministrazione
12.09	3782	Cellette ossario cimitero Olcio	22.000,00	19.251,65	87,51%	Avanzo di amministrazione
		<b>TOTALE</b>	<b>18.217.878,84</b>	<b>3.490.915,05</b>	<b>19,16%</b>	

### 1.3.4- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.

Alla data di stesura del presente documento non è previsto l'inserimento di alcun servizio nel piano biennale.

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	Anno 2022	Anno 2023
	<b>Totale</b>		

### 1.3.5- I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE , categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00.(art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI cat. Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI cat. Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" ( art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si

applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2021 si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00.=

0,65% per i redditi sino a 15.000,000.=;

0,70% per i redditi da 15.000,01.= a 28.000,00.=;

0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 55.000,00.=;

0,78% per i redditi da 55.000,01.= a 75.000,00.=;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01.= euro.

### **TASI**

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate. Pertanto dal 2020 la TASI è accorpata all'IMU e non è più vigente come singolo tributo.

### **TARI**

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2021 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023.

### **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023.

### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2018 è la seguente:

<b>STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL</b>	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

<b>STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE</b>		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,5	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 1	
Locande	Euro 1	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 1	
Bed&breakfast	Euro 1	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistiche e bivacchi fissi	Euro 0	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

<b>ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)</b>		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Attività agrituristiche	Euro 1	

<b>LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)</b>		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1	

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° aprile al 30 settembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

#### **PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2021/2022

#### **SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,78				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidamento, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

### PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2021/2022

#### SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidamento, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidamento, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

### PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2021)

Costo settimanale

A) Luglio in allegria – dai 5 ai 7 anni (max 45 posti)

**MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO**

- intera giornata € 150,00.=
- frequenza part-time € 130,00.=

**MINORI NON RESIDENTI**

- intera giornata € 200,00.=
- frequenza part-time € 180,00.=

**B) Luglio in corso – dai 8 ai 11 anni (max 110 posti)****MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO**

- intera giornata € 150,00.=
- frequenza part-time € 130,00.=

**MINORI NON RESIDENTI**

- intera giornata € 200,00.=
- frequenza part-time € 180,00.=

**C) Luglio giovani – dai 12 ai 14 anni (max 40 posti)**

- intera giornata € 150,00.=
- frequenza part-time € 130,00.=

**MINORI NON RESIDENTI**

- intera giornata € 200,00.=
- frequenza part-time € 180,00.=

**RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI**

2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3° figlio	riduzione del 70% se in 1° fascia	riduzione del 60% se in 2° fascia	riduzione del 50% se in 3° fascia	riduzione del 40% se in 4° fascia	riduzione del 15% se in 5° fascia

**TABELLA FASCE DI REDDITO ISEE FAMILIARE**

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00

**PROVENTI SERVIZI SOCIALI**

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

**PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI**

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celleta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
<b>POSA LAPIDE/EPIGRAFE</b>	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettoni per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

#### **PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI**

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/01/1982 ha determinato una tariffa oraria di € 25,82.= la seguente struttura:

- Sala civica Via Dante.

#### **PROVENTI DA LOCALI ATTREZZATI**

La deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21/07/2011 ha determinato una tariffa oraria di € 10,00.= + IVA per le seguenti strutture.

- Sale polifunzionali al lido
- Palestra via XXIV maggio
- Sala Torchio.

#### **PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO**

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

#### **PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI**

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24/02/2016, per quanto riguarda la sosta dei veicoli in determinate zone adibite a parcheggio, sono state fissate le seguenti tariffe:

- a) Zona Centro

- € 0,20.= minima
  - € 0,50.= oraria
  - € 4,00.= giornaliera
- b) Zona Lago
- € 1,50.= oraria
  - € 6,00.= per 5 ore
  - € 10,00.= giornaliera
- c) Bollino blu stagionale per i soli residenti anagraficamente o non residenti ma proprietari di immobili in Mandello del Lario o esercenti attività economiche con sede legale o produttiva in Mandello del Lario:
- € 10,00.=

#### **PROVENTI AREA CAMPER**

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa)

#### **PROVENTI COSAP**

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

### 1.3.6 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

#### LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2022	2023	2024
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.753.100	1.753.100	1.753.100
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	125.300	125.300	125.300
103 – Acquisto di beni e servizi	3.702.350	3.702.350	3.702.350
104 – Trasferimenti correnti	701.700	701.700	701.700
105 – Trasferimenti di tributi	0	0	0
106 – Fondi perequativi	0	0	0
107 – Interessi passivi	291.200	271.500	271.500
108 – Altre spese per redditi in conto capitale	0	0	0
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.000	36.000	36.000
110 – Altre spese correnti	234.950	234.950	234.950
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.844.600</b>	<b>6.824.900</b>	<b>6.824.900</b>

### 1.3.7 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

#### Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.347.303,14	5.055.811,95	5.404.000,00	5.434.000,00	5.434.000,00	5.434.000,00
Trasferimenti correnti	324.420,85	1.093.985,20	550.100,00	250.200,00	250.200,00	250.200,00
Entrate extratributarie	2.022.072,94	1.745.861,86	1.748.800,00	1.656.100,00	1.656.100,00	1.656.100,00
<b>RISORSE CORRENTI</b>	<b>7.693.796,93</b>	<b>7.895.659,01</b>	<b>7.702.900,00</b>	<b>7.340.300,00</b>	<b>7.340.300,00</b>	<b>7.340.300,00</b>
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti		39.660,44	22.000,00			
<b>RISPARMIO CORRENTE</b>						
Avanzo applicato a bilancio corrente		34.321,16	117.000,00			
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti						
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.402,95	46.348,58	23.043,48			
<b>RISORSE STRAORDINARIE</b>	<b>32.402,95</b>	<b>41.009,30</b>	<b>118.043,78</b>			
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.726.199,88</b>	<b>7.936.668,31</b>	<b>7.820.943,78</b>	<b>7.340.300,00</b>	<b>7.300.300,00</b>	<b>7.300.300,00</b>
Entrate in conto capitale	1.388.277,71	836.804,51	14.465.000,00	1.450.000,00	1.405.000,00	850.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti						
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti		39.660,44	22.000,00			
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	46.000,00	208.359,94	612.163,97			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	706.705,39	2.651.714,87	2.651.714,87			
Accensione di prestiti	400.000,00		495.000,00	550.000,00	575.000,00	500.000,00
Avanzo economico	300.000,00					
Finanziamenti a breve termine						
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2.440.983,10</b>	<b>3.736.539,36</b>	<b>15.043.714,87</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.980.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>10.167.182,98</b>	<b>11.673.208,07</b>	<b>22.864.658,35</b>	<b>9.340.300,00</b>	<b>9.320.000,00</b>	<b>8.690.300,00</b>

## ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

### TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Tributi diretti e indiretti	4.956.044,17	4.687.099,67	5.035.000,00	5.065.000,00	5.065.000,00	5.065.000,00
Compartecipazione di tributi						
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	382.090,69	368.712,28	369.000,00	369.000,00	369.000,00	369.000,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>5.338.134,86</b>	<b>5.055.811,95</b>	<b>5.404.000,00</b>	<b>5.434.000,00</b>	<b>5.434.000,00</b>	<b>5.434.000,00</b>

### TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	303.690,20	1.092.538,79	544.100,00	244.200,00	244.200,00	244.200,00
Trasferimenti correnti da famiglie		446,41				
Trasferimenti correnti da imprese	3.000,00	1.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo						
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>306.690,20</b>	<b>1.093.985,2</b>	<b>550.100,00</b>	<b>250.200,00</b>	<b>250.200,00</b>	<b>250.200,00</b>

### TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	781.387,65	682.863,16	957.300,00	897.100,00	897.100,00	897.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.044,00	60.375,02	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Interessi attivi	1.526,96	1.239,83	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da capitale	412.410,72	529.960,00	200.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	572.483,44	471.423,85	506.500,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.869.852,77</b>	<b>1.745.861,86</b>	<b>1.748.800,00</b>	<b>1.656.100,00</b>	<b>1.656.100,00</b>	<b>1.656.100,00</b>

**TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	1.503.845,26	746.000,00	13.815.000,00	850.000,00	875.000,00	550.000,00
Trasferimenti in conto capitale	900,00					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	800,00			300.000,00	180.000,00	
Altre entrate in conto capitale	485.390,48	90.804,51	350.000,00	300.000,00	350.000,00	300.000,00
<i>di cui da permessi da costruire</i>	<i>485.390,48</i>	<i>90.804,51</i>	<i>350.000,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>350.000,00</i>	<i>300.000,00</i>
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>1.990.935,74</b>	<b>836.804,51</b>	<b>14.465.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.405.000,00</b>	<b>850.000,00</b>

**TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
<b>TOTALE TITOLO V</b>						

**TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	450.000,00	0,00	495.000,00	550.000,00	575.000,00	500.000,00
Altre forme di indebitamento						
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>495.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>575.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

**TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.320.380,43	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO VII</b>	<b>1.320.380,43</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

**TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Partite di giro	3.267.766,85	4.142.958,27	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Entrate per conto terzi	576.218,54	556.778,53	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
<b>TOTALE TITOLO IX</b>	<b>3.843.985,39</b>	<b>4.699.736,80</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>

**Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi**

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento "quote di risorse generali".

Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
<b>TITOLO I</b>						
IMU	2.381.387,56	2.512.257,18	2.770.000,00	2.785.000,00	2.785.000,00	2.785.000,00
Addizionale comunale all'irpef	1.200.000,00	1.100.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Imposta pubblicità	56.717,33					
TASI	259.751,78					
Fondo di solidarietà	382.090,69	368.712,28	369.000,00	369.000,00	369.000,00	369.000,00
<b>TITOLO II</b>						
Altri contributi statali	42.505,04	73.360,56	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>TITOLO III</b>						
Canone patrimoniale di concessione			140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Interessi attivi	1.526,96	1.239,83	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Utili da aziende partecipate	412.410,72	529.960,00	200.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Rimborso quote mutuo idrolario	412.303,88	379.000,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00
Rimborsi diversi	38.242,92	27.537,87	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.186.836,88</b>	<b>4.992.067,72</b>	<b>5.081.000,00</b>	<b>5.048.000,00</b>	<b>5.048.000,00</b>	<b>5.048.000,00</b>

### 1.3.8 - L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2022/2024 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2020)	7.895.659,01	7.895.659,01	7.895.659,01
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	789.565,90	789.565,90	789.565,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	288.885,59	269.167,12	269.167,12
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	7.657,41	7.657,41	7.657,41
Interessi passivi a carico Ente	281.228,18	261.509,71	261.509,71
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	508.337,72	528.056,19	528.056,19
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	16.944.590,70	17.601.873,03	17.601.873,03
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	3,56%	3,31%	3,31%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

<b>anno</b>	<b>quota capitale</b>	<b>quota interessi</b>	<b>totale</b>
2022	495.612,58	288.885,59	786.520,17
2023	515.308,13	269.167,12	786.498,25
2024	515.308,13	269.167,12	786.498,25

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

<b>Anno</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Residuo debito	7.090.915,71	7.145.223,13	7.204.915,00
Nuovi prestiti	550.000,00	575.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati	495.612,58	515.308,13	515.308,13
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.145.223,13</b>	<b>7.204.915,00</b>	<b>7.189.606,87</b>

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Debito residuo	7.090.915,71	7.145.223,13	7.204.915,00	7.189.606,87
Abitanti	10.190	10.190	10.190	10.190
Indebitamento per abitante	695,87	701,20	707,06	705,56

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2020).

Il limite è così calcolato:

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE</b>	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2020)	7.895.659,01
Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)	1.973.914,75

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, anche se di molto inferiore al fabbisogno del periodo 2013/2018, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

### 1.3.9- Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2021/2023 è la seguente:

<b>Equilibrio economico finanziario - Corrente</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.340.300	7.340.300	7.340.300
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)			
D1) Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)	(-)	6.844.600	6.824.900	6.824.900
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)			
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	495.700	515.400	515.400
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
<b>G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>O1= EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>(-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Equilibrio economico finanziario - Investimenti</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	2.000.000	1.980.000	1.350.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II- Spese in conto capitale	(-)	2.000.000	1.980.000	1.350.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			

<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				

**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione		PREVISIONE 2022	
<b>Fondo cassa presunto al 31/12/2021</b>			<b>200.000,00</b>
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.465.319,72	
Titolo II	Trasferimenti correnti	469.119,95	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.742.806,10	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	3.419.996,68	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	782.833,89	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.881.434,58	
	<b>Totale entrata</b>		<b>40.761.510,92</b>
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	21.017.686,73	
Titolo II	Spese in conto capitale	4.104.620,18	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	723.631,77	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	11.915.327,65	
	<b>Totale spesa</b>		<b>40.761.266,33</b>
<b>Fondo cassa presunto al 31/12/2021</b>			<b>200.000,00</b>

## 1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 31/12/2020 era il seguente:

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LPU
D3	1		1			
D1	3	4	4	2	1	
C	10	14	18	6		
B3	0	10	5	5		
B1	4	1	4	1		
A	0	1	0	1		
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		2	1	1		
C		2		2		
B3		3	2	1		
B1						
A						
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>3</b>	<b>4</b>		

STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1	1			
C	2	2	4			
B3		3	1	2		
B1		1		1		
A		1		1		
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>		

**STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	2	1	2	1		
B3		1	1			
B1	4		4			
A						
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>1</b>		

**STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3	1		1			
D1						
C		4	3	1		
B3						
B1						
A						
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>		

**STRUTTURA V – SERVIZI AMMINISTRATIVI, LEGALI, TRIBUTARI**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1	1			
C		3	1	2		
B3		1		1		
B1						
A						
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>		

**STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	5		5			
B3		1		1		
B1						
A						
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>1</b>		

**STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1			1	1	
C	2	1	3			
B3		1	1			
B1						
A						
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	

**IL PART-TIME**

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 31/12/2020 ammontano al 31,25% del totale e interessa una unità di personale maschile e quattordici unità di personale femminile. Sul totale delle dipendenti le donne part-time sono il 46,67% mentre gli uomini il 5,56%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2020	50	1.890.693,46	28,24%
Anno 2019	51	1.942.118,05	29,01%
Anno 2018	54	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587,71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%

# **SEZIONE OPERATIVA**

**(SeO)**

## PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1
- parte 2

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.

Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.

Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:

- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

## **2.1 - PARTE PRIMA**

## I numeri di Bilancio di Previsione

### I numeri del Bilancio di Previsione 2022/2024

#### Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo relativi a operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

<b>ENTRATA</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.434.000,00	5.434.000,00	5.434.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	250.200,00	250.200,00	250.200,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.656.100,00	1.656.100,00	1.656.100,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>7.340.300,00</b>	<b>7.340.300,00</b>	<b>7.340.300,00</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.450.000,00	1.405.000,00	850.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	550.000,00	575.000,00	500.000,00
<b>Totale entrate per investimenti</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.980.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>
<b>Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti</b>			
<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>			
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>24.030.300,00</b>	<b>24.010.300,00</b>	<b>23.380.300,00</b>

<b>SPESA</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>
Titolo I – Spese correnti	6.844.600,00	6.824.900,00	6.824.900,00
Titolo II – Spese in conto capitale	2.000.000,00	1.980.000,00	1.350.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	495.700,00	515.400,00	515.400,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>24.030.300,00</b>	<b>24.010.300,00</b>	<b>23.380.300,00</b>

### **Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse**

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

### **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2021.

Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

### **Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.**

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2022 è di poter garantire i servizi sinora erogati ai cittadini, mirando al continuo miglioramento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili in un'ottica di riduzione delle spese e di contenimento della fiscalità locale.

## MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

### PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani

Assessore: Riccardo Fasoli

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.

Gli uffici supportano in particolare i singoli consiglieri per consentire loro l'esplicazione del mandato elettorale.

#### 2. Obiettivi

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	10,00%
Collaboratore amministrativo PT30 ore	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 2 – Segreteria generale****Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla cura e pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capi Gruppo e agli uffici competenti e la loro raccolta e archiviazione. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, agli organi istituzionali e ai cittadini garantisce accesso a tutti gli atti prodotti.

La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità.

Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente.

Viene garantita anche la gestione del protocollo, con l'aggiornamento del relativo manuale, l'Albo pretorio on line, la gestione delle notifiche da parte del messo, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili, e la regolare tenuta dell'archivio comunale.

Gli uffici investono sul processo di digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro per adeguarsi al D.P.C.M. 3/12/2013 (regole tecniche protocollo informatico).

Per quanto riguarda in particolare l'archivio storico comunale si garantirà l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni, di conservazione e di collaborazione con enti o singole persone/ricercatori per la consultazione di documenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

La segreteria coadiuverà l'apposita Commissione costituita durante l'iter di assegnazione delle nuove civiche benemerite.

E' previsto, a seguito della sua nuova introduzione, l'aggiornamento costante del Registro sull'accesso agli atti, pubblicato su Amministrazione Trasparente

**2. Obiettivi**

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.
- Promozione progetti in funzioni delle Pari Opportunità.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	20,00%
Collaboratore amministrativo PT 30 ore	1	40,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2020 intende raggiungere, attraverso il passaggio alla contabilità economica, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere ancora più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

### Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del nuovo sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.)
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti e con la Corte dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (pareggio di bilancio) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
  - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
  - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa):
  - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
  - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
  - il bilancio consolidato;
  - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;
- l'attuazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2017/2019;
- il potenziamento della comunicazione dei dati contabili verso l'esterno mediante la pubblicazione, sul sito internet comunale, del "Bilancio di previsione semplificato per il cittadino" e del "Conto consuntivo semplificato per il cittadino".
- l'utilizzo della piattaforma PagoPA per la semplificazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

### Economato e provveditorato

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- sviluppo delle procedure telematiche sulle piattaforme digitali (SINTEL) per l'acquisizione di beni e servizi;
- nell'ambito della gestione dei servizi dovrà essere incrementato il ricorso all'acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno mediante la tecnologia WI-FI;
- la gestione degli immobili comunali dovrà essere improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica ed al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

### **2. Obiettivi**

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

### **3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	60,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 33 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### **4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Responsabile – Dr.ssa Maria Gallo****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi.

Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, anche tramite l'attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie.

**2. Obiettivi**

- analisi dell'andamento del c.d. Baratto Amministrativo, strumento introdotto dal decreto Sblocca Italia, che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i propri debiti tributari tramite lavori di pubblica utilità, regolamentato nell'anno 2017 dall'Ente;
- implementazione di attività volte al recupero dell'evasione fiscale ed alla bonifica delle banche dati esistenti;
- analisi di sostenibilità per eventuale riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	90%
Istruttore amministrativo	1	100%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100%
Istruttore amministrativo PT 27,5 ore	1	20%
Collaboratore amministrativo PT 28 ore	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Responsabile – Arch. Egidio Spreafico****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale necessita di interventi costanti di manutenzione. Si tratta quindi di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali, di marciapiedi e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali per garantire la funzionalità e la sicurezza degli stessi.

**Interventi di risparmio Energetico.** Sono previsti interventi relativi al risparmio energetico, alle fonti alternative e rinnovabili.

**2. Obiettivi**

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312
Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60
Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

**PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico****Responsabile – Arch. Egidio Spreafico****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione ed all'alienazione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dalla struttura III, ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

E' stata recentemente attivata la nuova APP. del Comune che consente di interagire direttamente con l'Ente; il cittadino può così restare sempre aggiornato su eventi, ordinanze, emergenze ed allo stesso tempo inviare segnalazioni dettagliate.

**2. Obiettivi**

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Diversi e molteplici sono i procedimenti che gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente e diverse sono anche le richieste provenienti sia da enti che da privati cittadini. Lo scambio di informazioni puntuale e quotidiano tra operatori è garantito perché fondamentale per una corretta gestione delle scadenze che sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note.

L'ufficio anagrafe opera sempre nel rispetto della nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Assistendo alla nascita della nuova ANPR – anagrafe della popolazione residente- nella sua fase preparatoria, che sostituirà la vecchia procedura INA SAIA. Nuovi processi di lavoro vedono la nascita di una anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale. Il personale si impegna per sanare le ultime incongruenze per procedere all'allineamento dei codici fiscali necessario per assicurare il funzionamento della nuova anagrafe e la tenuta del nuovo Registro delle Convivenze. Già a partire dal 2019 si è dato inizio alla fase preparatoria del Censimento Permanente della popolazione così come predisposto dalle circolari ISTAT.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri e si provvede come sempre a gestire le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). E' entrata a regime la nuova disciplina delle separazioni e del divorzio consensuali che consente ai cittadini di poter divorziare davanti all'ufficiale di stato civile, questo ha comportato un impegno lavorativo notevole e aggiuntivo che viene comunque garantito.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, che ha comportato la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge, continua ad essere data applicazione alla nuova normativa che prevede lo scambio dei fascicoli elettronici e non più cartacei.

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura si occupa della parte amministrativa della gestione del cimitero, ed in particolare dei contratti di concessioni cimiteriali facendo uso di un nuovo software, anche se per consultare le vecchie concessioni il ricorso all'archivio cartaceo è ricorrente. La gestione del cimitero comporta una collaborazione stretta con altri enti pubblici e privati esterni e con le strutture interne dell'ente, Si fa presente che il servizio di cremazione, che richiede una procedura più complessa da parte dell'operatore, viene richiesto più spesso dai parenti del defunto.

E' in corso dall'inizio del 2018 il rilascio della carta di identità elettronica, preceduto da una campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi. Tutti i cittadini infatti devono dare o negare il proprio consenso al momento del rilascio del documento di identità elettronico. Accanto al servizio del rilascio delle carte di identità viene gestito quello dell'ufficio Leva e pensioni. Per consentire di procedere verso la dematerializzazione di processi e documenti anche in questo servizio, l'acquisto di un nuovo programma informatico ha permesso di effettuare la scansione dei cartellini da trasmettere in base a specifiche indicazioni dettate dalla Questura locale.

Si continuano a gestire inoltre due registri comunali affidati alla Struttura 2: il registro per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli " e il registro DAT Dichiarazione anticipate di Trattamento ( " Testamento biologico " ), quest'ultimo previsto dalla Legge 21/2017 entrato in vigore il 31/01/2018. Le DAT così come indicato dalla nuova normativa potranno essere depositate e custodite presso l'ufficio dello stato civile.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente.

## 2. Obiettivi

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	40,00%
Istruttore amministrativo	4	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server di accesso, server firewall;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche;
- il sito internet, sviluppato dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata

## 2. Obiettivi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo PT 27,5% ore	1	80%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- elaborazione del piano della performance;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- supporto alla unità di progetto dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

### 2. Obiettivi

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

**2. Obiettivo**

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il Comando di Polizia Locale nel 2020 sarà impegnato nelle attività previste dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto **"Patto Sicurezza del lago di Como"** e del **"Patto per la sicurezza tra la prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco e i comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate e Valmadrera"** che vede impegnate tutte le forze di polizia, sia locali che statali per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della "sicurezza e controllo del territorio" e in particolare:

1. Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti per coprire maggiormente le ore serali/notturne integrando il servizio già svolto dal comune di Mandello del Lario, aumentando il numero dei controlli effettuati con le apparecchiature in dotazione quali etilometro, narcotest e telelaser, con particolare riferimento alla sicurezza stradale – "stragi del sabato sera" - sorveglianza del territorio rispetto ai reati cosiddetti "predatori" quali furti, danneggiamenti e disturbo delle persone;
2. Presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno, compreso serali/notturni e festivi.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di polizia locali e statali un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti. Il servizio previsto con i "Patti" sopra citati, negli intenti, è finalizzato ad ottenere una presenza sul territorio il più possibile costante di personale di polizia locale e dovrà permettere un migliore controllo delle zone più a rischio e decentrate del territorio. L'esperienza maturata dovrà consentire di affinare e definire nel migliore dei modi, l'operatività del personale disponibile considerando altresì che con gli accordi in essere si opererà con personale delle forze di polizia dello Stato e non solo con altre polizie locali. La scelta di aderire a **convenzioni** lascia ampi margini di discrezionalità nelle scelte delle singole amministrazioni nella gestione del personale a disposizione, pur con le difficoltà legate ai vincoli di bilancio che limitano considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni nel comparto legato alla sicurezza.

Questi obiettivi, però, possono essere raggiunti soltanto implementando **l'organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli. Tale necessità dovrebbe essere soddisfatta attraverso il piano assunzioni che prevede una nuova figura da inserire nell'organico in pianta stabile del comando. Inoltre ci avvarrà di n° 2 assunzioni a tempo determinato per 6 mesi che andranno a sopperire alle carenze d'organico per svolgere compiti ordinari, soprattutto nel periodo estivo che richiede maggior presenza sul territorio.

Nel complesso è necessario considerare tutte le attività ordinarie che competono al servizio di polizia locale, oltre il consueto e noto controllo delle strade, quali i controlli delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d'ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predisposizione ordinanze, segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, predisposizioni di gare d'appalto, procedure per assunzioni di personale, contabilità, etc.) l'Amministrazione ha disposto una **mobilità interstrutturale di una impiegata**, con contratto part time - 3 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.

In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 30 **L.P.U. - Lavoratori di Pubblica Utilità – o M.A.P. – Messa alla Prova –**

Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.

Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.

Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).

Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.

Rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** e delle pratiche conseguenti a violazioni, siano essi penali che amministrative. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.

Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa

Si sta completando l'intervento di adeguamento e sostituzione delle postazioni di **videosorveglianza** esistenti agli unici tre ingressi del Paese per portarli ad essere compatibili ed interoperabili con quelli installati nel 2015 che si sono rivelati efficaci. Nell'immediato futuro vi è l'intenzione di implementare la videosorveglianza collegando la centrale di controllo di Mandello al servizio di rintracciabilità targhe del comune di Lecco e che permetterà di accedere alla banca dati aggiornata dei mezzi sospetti, rubati e segnalati. Nelle intenzioni vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo.

I servizi serali/notturni e festivi effettuati dagli Agenti di Polizia Locale soffrono della carenza in organico che permette di coprire adeguatamente solo gli ordinari - **mattinale e pomeridiano** - ossia la fascia compresa tra le 07,30 e le 19,00 di tutti i giorni della settimana da lunedì a sabato. Nonostante tali carenze si cercherà di programmare anche di interventi puntuali che risponderanno ad esigenze particolari e che daranno una risposta a problematiche ricorrenti rappresentate da cittadini (disturbo alla quiete pubblica, danneggiamenti, reati predatori, etc.).

Nel **periodo estivo** - da maggio a settembre - si programmano stabilmente servizi domenicali nella fascia oraria mattutina dalle 07:30 alle 13:30. Altra fascia oraria non si ritiene particolarmente utile - sebbene lo sarebbero se ve ne fosse la possibilità - ed eccettuate particolari esigenze, perché si verrebbe a creare una situazione di sofferenza nei giorni infrasettimanali che vedrebbero assenti gli operatori per il dovuto recupero del riposo: se non si giungerà ad avere un organico adeguato alla realtà mandellese si soffrirà sempre per qualche carenza, sia in termini di giorni coperti dal servizio, in fasce orarie o in servizi non svolti.

Pur con queste evidenti ed oggettive carenze si riproporrà, in particolari periodi di maggior criticità ed in base al personale disponibile volontariamente, i servizi serali/notturni facenti parte del cosiddetto progetto **"Mandello Sicura"**, un punto fermo dell'azione dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le forze di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza e che, non appena le risorse lo permetteranno, verranno riprogrammati riattivando il servizio di **"massima prossimità"** (pattugliamento a piedi di una località e controllo "porta a porta" delle abitazioni, lasciando un "bigliettino" attestante la sorveglianza effettuata).

Non si intendono porre in secondo piano, però, gli obiettivi più vicini alla naturale predisposizione della Polizia Locale quali gli interventi verso i comportamenti a maggior rischio per la sicurezza della circolazione stradale quali la guida in stato di ebbrezza alcolica, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e velocità eccessiva mediante l'uso degli strumenti di controllo in dotazione (**etilometro, narcotest e "telelaser"**). Si rileva che negli ultimi anni questi interventi sono praticamente cessati per carenza di personale perché per utilizzare in sicurezza e con efficacia tali strumenti è necessario disporre di pattuglie con almeno 2 o 3 operatori dedicati e ciò non è stato possibile. Si confida nella possibilità di riattivare questi servizi quando verrà incrementato a sufficienza l'organico.

Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è la **PULIZIA delle STRADE** che avviene 2 volte la settimana, mercoledì e sabato nelle prime ore del mattino. In questi giorni si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice per rilevare le violazioni al divieto di sosta. Nel periodo in cui tale servizio non è erogato il numero di veicoli che non consentono alla macchina di passare è elevato. L'impiego di personale in questi servizi determina la sua assenza nelle ore ordinarie di servizio e quindi rilevanti criticità, per sopperire a questa situazione avremo bisogno di un organico maggiore.

Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà a mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.

La gestione delle **aree di sosta a pagamento** è affidata alla P.L. Con l'introduzione, nel 2016, della modalità "gratta e sosta" ha comportato un notevole impegno amministrativo e di gestione pratica che, con alcuni accorgimenti, si è affinato nel 2017 e che dovrebbe stabilizzarsi ed efficientarsi ulteriormente nei prossimi anni. Anche questo impegno sottrae risorse per le attività proprie della P.L. che vede il personale impegnato a gestire il rilascio dei cosiddetti "bollini blu" per i residenti, vendere i tagliandi ai commercianti aderenti alla convenzione e gestire la contabilità conseguente.

## 2. Obiettivi

- mantenimento servizi complessivi erogati al livello dell'anno precedente;
- potenziamento del programma di video-sorveglianza;
- ripresa progetto "Mandello Sicura";
- aggiornamento segnaletica stradale con particolare attenzione alle zone in prossimità di scuole, asili e attraversamenti pedonali;
- riattivare la collaborazione con associazioni di volontariato finalizzate a garantire maggior sicurezza al cittadino.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	100%
Agente di polizia locale	4	100%
Agenti di polizia locale a tempo determinato	2	100%

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

## MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

### PROGRAMMA 1 – Istruzione pre-scolastica

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Doriana Pachera

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega gli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la progettualità al fine di garantire l'omogeneità della loro offerta formativa;
- sostiene finanziariamente con una pluralità di contributi (per la copertura delle spese per il personale e per classi con un numero di iscritti inferiore a 30) che perseguono nel contempo lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che si affianchino alle insegnanti e ne sostengano l'azione educativo-didattica in presenza di bimbi portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità, viene confermato anche per gli anni scolastici 2018-2019, 2020-2021, 2021-2022, alle scuole firmatarie della Convenzione, l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle Scuole stesse, a fronte di altre contribuzioni (della Regione e dello Stato) che in anni recenti sono andate progressivamente diminuendo.

Viene confermato il potenziamento dell'orario scolastico partito nell'anno scolastico 2017-2018: tutte le scuole convenzionate, anche per l'anno scolastico 2019/2020 avranno l'apertura dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Relativamente al "Punto Gioco" si ribadisce il sostegno economico al CIF Centro Italiano Femminile di Mandello del Lario nella considerazione che l'attività svolta promuove e sviluppa un'azione necessaria di sostegno alla famiglia.

Per quanto concerne il servizio "Asilo Nido", si conferma l'adesione del Comune al servizio Nidi Gratis di Regione Lombardia, servizio che permette alle famiglie iscritte all'Asilo Nido "La fabbrica dei Balocchi", struttura convenzionata con questo Comune, di avere abbattimenti sulle rette di frequenza.

#### 2. Obiettivi

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A.Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
  1. cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G.Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
  2. realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse;
- garantisce qualora si verificasse la necessità del doppio giro di trasporto, la sicurezza degli studenti che, con lo Scuolabus, raggiungono la Scuola "S.Pertini" prima dell'inizio delle lezioni. Si finanzia una "funzione mista", ossia un collaboratore scolastico che svolga compiti di vigilanza all'interno dell'edificio scolastico;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.
- contribuisce all'acquisto dei libri di testo (nella scuola secondaria di primo grado) con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema:

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 35.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 35.000,00 non è previsto alcun rimborso.

- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado durante la refezione scolastica.

**2. Obiettivi**

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

**PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea della SAB Autoservizi Lecco (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

**SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- ristorazione nei giorni che prevedono rientro pomeridiano degli alunni, alle seguenti tariffe:

### **SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:

- assistenza, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri...) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
  - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
  - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
- mediatori linguistici e facilitatori culturali per l'inserimento di alunni stranieri;
- personale volontario in esperienze di doposcuola in collaborazione con la Parrocchia S.Cuore;
- orientamento scolastico, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- trasporto degli alunni disabili che frequentano Istituti Speciali di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti viene riproposto il Corso di Italiano destinato a cittadini maggiorenni stranieri.

Con la collaborazione dell'associazione Les Cultures si valuterà la realizzazione di un progetto di integrazione culturale.

## **2. Obiettivi**

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Consolidamento del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto nell'ottica di un'ottimizzazione degli stessi.

## **3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### **4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), delle località Moregallo e Pian dei Resinelli rispettivamente con il Capoluogo provinciale e con il centro di Ballabio (da dove, con altre corse di linea, è in seguito possibile raggiungere Lecco) per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.

**2. Obiettivi**

- Sostegno per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio agli studenti residenti in Località Moregallo e Piani Resinelli.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Doriana Pachera

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Servizio bibliotecario – Nel 2015 si è reso definitivo l'ingresso della Biblioteca Comunale "E. Carcano" nel SBP. Oltre al prestito interbibliotecario gli utenti possono usufruire dell'opportunità di effettuare prenotazioni on line senza doversi recare fisicamente presso la Biblioteca e di ricevere dalla stessa comunicazioni di servizio – disponibilità dei libri richiesti - lungo lo stesso canale telematico; la gestione della Biblioteca si avvale del servizio centralizzato di catalogazione dei libri di nuovo acquisto: si rende così disponibile tempo lavorativo nel quale le dipendenti dell'Amministrazione addette alla Biblioteca potranno incrementare i servizi già in essere; è stato esteso l'orario di apertura al pubblico, potenziato il servizio di consulenza al pubblico e avviato progetti rivolti alle varie "fasce" di lettori.

Offerta teatro – La programmazione teatrale, realizzata di concerto con la ProLoco, proporrà al pubblico un cartellone dove verranno inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale che possano coinvolgere tutte le fasce di età. Si conferma la partecipazione alla rassegna provinciale "Circuiti teatrali".

Offerta musicale – L'offerta musicale avrà una prevalenza nell'offerta culturale con una attenzione particolare ai giovani.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Si conferma, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del "Santo Patrono" delle Parrocchie del nostro Comune. La realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.

Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in "band": indispensabile per l'organizzazione della scuola la collaborazione con l'Associazione Chitarfisa.

Gli iscritti alla Scuola saranno sempre più coinvolti nelle iniziative che l'Amministrazione Comunale organizzerà nei vari settori della propria attività.

Nel periodo estivo si prevede la realizzazione di un "cartellone musicale/teatrale" che proporrà concerti di elevato richiamo culturale/turistico.

Comunicazione Eventi - All'interno del Portale Turistico, creato nell'estate del 2017 al fine di potenziare la promozione e l'informazione turistica del nostro paese, è stata realizzata la pagina "Mandello Eventi" il calendario telematico comunale della programmazione turistico/culturale; ogni Associazione potrà vedersi pubblicata, previa richiesta scritta, la propria iniziativa. Ciò permetterà di amplificare l'offerta culturale del nostro territorio ed evitare, ove possibile, sovrapposizioni.

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

## 2. Obiettivi

- Collaborazione della biblioteca comunale a vari progetti rivolti a diverse fasce della popolazione.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

**1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Sarà importante soprattutto nei settori giovanili un'educazione attenta e mirata che aiuti ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

L'intento principale è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, deve sempre essere, per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, deve potersi attuare attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, saranno concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, sarà proposto, programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate.

L'idea dell'Amministrazione è quella di sviluppare ed ampliare il Polo sportivo di via Pra Magno e della attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio, grazie all'acquisizione della nuova area posta di fronte all'attuale Centro Sportivo.

Mandello del Lario infatti è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

Tra le società è da citare la Polisportiva Mandello, dove al suo interno opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle persone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive.

La società infatti durante tutto il corso dell'anno con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei di volley, basket, tennis, calcio etc. etc.

Riguardo sempre gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano; la Premiazione giovani atleti; arti marziali, meeting internazionali di biliardo; stage e concorsi di danza classica e moderna, gare di tennis tavolo, mountain bike e tiro al piattello.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio. Nel periodo primaverile continuerà ad essere offerto il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria per frequentare i corsi di nuoto nelle piscine di Comuni limitrofi. Inoltre si continuerà a svolgere presso il centro Sportivo pra magno grazie alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, dove in una giornata di primavera vengono promosse

tutte le attività motorie e le discipline sportive. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito.

Verrà organizzata sempre nel mese di dicembre la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività sociale.

Il Comune di Mandello ha aderito alla Rete Regionale dei centri Risorse Locali promosso da Regione Lombardia. L'adesione alla rete comporta anche la possibilità di usufruire gratuitamente di diversi servizi di formazione, informazione e consulenza in merito alle Pari Opportunità. Si prevede anche la partecipazione del Comune in qualità di partner al Bando Regionale "Progettare le pari Opportunità". L'ente Comunale intende promuovere con il coinvolgimento di associazioni e/o soggetti del sistema scolastico, progetti finalizzati alla promozione delle culture e del rispetto e delle pari opportunità tra uomini e donne, nonché attività ed eventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne. In particolare nella ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, organizza una serie di eventi per sensibilizzare la cittadinanza in merito al tema. L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta" di Mandello. Infatti al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni.

Considerato il successo avuto negli anni precedenti si continueranno ad organizzare incontri dedicati alla Psicologia dello sport per atleti e tecnici.

## **2. Obiettivi**

- Gestione coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni, migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali, in sintonia con gli assessorati turismo e cultura.
- Potenziamento dell'avviamento dello sport per disabili, sostegno al progetto "Arcobaleno" e promozione e patrocinio delle attività legate alla Polisportiva Mandello.
- Sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- Ottimizzazione utilizzo palestre comunali.
- Promozione e patrocinio di tutte le iniziative sportive di carattere nazionale ed internazionale che già si svolgono con periodicità e che valorizzano il nostro territorio montano e lacustre, o che nasceranno nuove. In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana e la Traversata del lago promossa dalla Pro Loco, importanti anche per il loro risvolto turistico.
- Valorizzazione degli sport minori che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale, in particolare garanzia di continuare la collaborazione con la Bocciofila locale.
- Promozione e patrocinio delle manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Incentivazione dell'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per sostegno economico alle famiglie finalizzato allo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Organizzazione di incontri informativi sulla psicologia dello sport.
- Collaborazione con le scuole del territorio al fine di finanziare o agevolare lo svolgimento delle attività sportive.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Sviluppo del nuovo Polo Sportivo di cui faranno parte anche l'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri, l'area magazzini comunali e l'ex area Sapiro.

## **3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	30%
Collaboratore amministrativo	1	50%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	246 9.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e delle sue attrattività al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del nostro territorio ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattività turistica, ma ancora spesso poco conosciuto; è importante perciò sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive del territorio e degli eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura. Inoltre si sta collaborando con il circuito Città dei Motori per sviluppare pacchetti turistici legati alle città facenti parte della rete. È tra gli obiettivi anche la partecipazione a fiere del turismo, tra cui la Fiera del Turismo di Lugano, a cui già si è partecipato nel 2017, per far conoscere il nostro territorio al vicino e di forte potenziale mercato svizzero.

Con il presente programma si intende, inoltre, sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di sviluppo e festa.

Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folklore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio.

È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di particolari manifestazioni, in particolare quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare.

Naturalmente l'attività di promozione turistica e l'attrattività del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo dell'attrattività turistica di Mandello.

È inoltre stato potenziato l'Ufficio Turismo con personale interno.

Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago, ma anche alla zona a monte compresa la rivalutazione dei Piani Resinelli.

Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione con i paesi limitrofi, il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio per cercare di impostare le iniziative turistiche in un'ottica di collaborazione e sviluppo territoriale quali motori trainanti dello sviluppo turistico. Collaborazione

in questo senso proseguirà anche relativamente ai rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare il servizio offerto e gli scali sul territorio. Anche nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre maggior rilevanza al *brand* "Lago di Como", marchio di risonanza mondiale, e "In Lombardia", per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori.

A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto "Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di ricettività turistica. Con la collaborazione dell'Ufficio SUAP si monitora l'evoluzione normativa, provvedendo a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti interessati, in particolare proprietari e gestori di strutture ricettive e case vacanza.

## 2. Obiettivi

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

## MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### PROGRAMMA 1 – Urbanistica e programmazione del territorio

Responsabile – Arch. Walter Faggi

Assessore: Riccardo Fasoli

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

Le linee guida del settore urbanistico prevedono, per l'annualità 2019, di proseguire nella programmazione urbanistica completando l'analisi del territorio con ulteriori studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio, e aggiornarsi con le nuove norme e classificazioni.

In merito al Reticolo Idrico Minore continuerà l'attività per calcolare e riscuotere gli importi degli indennizzi dovuti per l'occupazione principalmente del Torrente Meria (ponti, occupazioni varie) che consentirà di incassare ulteriori indennizzi, con l'interessamento degli altri reticoli minori.

Prosegue la collaborazione con l'Autorità di Bacino con un'attenta analisi delle domande di concessione demaniale inoltrate, al fine di consentire il godimento delle aree finalizzato alla valorizzazione del sistema turistico-ricettivo e paesistico. In collaborazione con l'ente si valuteranno, nella programmazione degli interventi sul demanio lacuale, azioni volte alla valorizzazione dei percorsi pubblici.

Proseguirà l'iter urbanistico inerente la variante puntuale di Pgt "Collegamento viabilistico tra la SS.66 e la Strada Per Maggiana".

#### 2. Obiettivi

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 18 ore	1	80%
Istruttore amministrativo	2	100%
Collaboratore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo verso i temi ambientali, agendo in prima persona per la difesa del territorio in cui si vive; questo significa sensibilizzare il mutamento del rapporto tra l'uomo, la natura e le sue risorse, l'uso del territorio, l'approvvigionamento ed il consumo di energia.

L'obiettivo è quello di cambiare il nostro stile di vita; i compiti delle istituzioni sono: da una parte operare con politiche di buon governo e dall'altra praticare la formazione dei cittadini verso la tematica ambientale.

L'adesione al **"Patto dei Sindaci"** impegna l'Amministrazione comunale ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20%, aumentare nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

E' stato approvato in Consiglio Comunale, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) e l'allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

Il P.A.E.S., permette di promuovere azioni e progetti nelle strutture Pubbliche.

#### Viabilità Montana, Sentieri e Progetto "Palorci"

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.

Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.

Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo pastorali; è stata recentemente sottoscritta una convenzione tra Comune - Comunità Montana e Consorzio stesso per la dismissione dei "Palorci" ancora presenti sul territorio.

La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli, le zone montane attraverso le piste agro-silvo pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.

#### Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di Amianto; nonostante la grave crisi che attanaglia il paese, la sensibilità al problema, non ha frenato l'impegno economico dei cittadini. Sarà oggetto di studio una convenzione per lo smaltimento dell'eternit.

Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ASL di Lecco, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale". I monitoraggi dell'Asl, avvengono da Maggio a Settembre ogni 15 giorni.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si prevede di intervenire per il monitoraggio con l'ausilio dell'Arpa Lombardia.

Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso le fonti alternative e rinnovabili, in particolare sono state sostituite le obsolete caldaie della Scuola Primaria S. Pertini con caldaie ad alto rendimento ed a condensazione; si procederà nella stessa direzione per l'impianto sportivo Comunale di Via Pra Magno.

#### Ambiente

Si continuerà ad operare con iniziative legate al Verde Pulito, in particolare al Nostro Fiume Meria ed alcuni tratti di sentieri e spiagge.

### **2. Obiettivi**

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.

- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 3 – Rifiuti****Responsabile – Arch. Egidio Spreafico****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**Ecologia e ambiente

Siamo impegnati in una costante opera di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati nel **"Porta a Porta"**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla diminuzione dei rifiuti, una maggiore sensibilizzazione della RACCOLTA DIFFERENZIATA e sarà svolto un controllo più capillare sui conferimenti nella stazione ecologica.

A partire dal Giugno 2017 è stato introdotto un nuovo sistema di accesso all'area, dove gli utenti possono accedere esclusivamente con la TESSERA REGIONALE DEI SERVIZI questo per garantire una maggiore attenzione sui conferimenti e monitorare le quantità depositate. Il servizio sta dando ottimi risultati.

E' stata completata la sperimentazione della tariffa puntuale, condotta con famiglie campione, e si potrà quindi valutare per il futuro se estendere questo servizio a tutto il territorio Comunale.

Da gennaio 2018 è stata introdotta la nuova raccolta porta a porta della carta e del cartone ed è stato ridotto, ad un solo giro settimanale, la raccolta del sacco trasparente. I risultati per il comune di Mandello del Lario sono stati notevoli sia per quanto riguarda la diminuzione del rifiuto indifferenziato sia per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti in generale, che ci portano ed essere uno dei comuni più virtuosi della provincia. Nel corso del 2020 continueremo sulla strada tracciata cercando di migliorare ulteriormente.

Sarà oggetto di studio il potenziamento dell'apertura giornaliera dell'isola ecologica "La Carletta", mentre sarà realizzata una nuova area ecologica per la raccolta del vegetale.

**2. Obiettivi**

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato****Responsabile – Arch. Egidio Spreafico****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il servizio idrico integrato è affidato alla soc. Lario Reti Holding spa, società partecipata dal comune, la quale gestisce il servizio attraverso la soc. Idrolario srl anch'essa partecipata dal comune. Il sistema di gestione è indicato nella relativa "Carta del Servizio Idrico Integrato" approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65.08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell'amministrazione farsi carico delle segnalazione dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto.

**2. Obiettivi**

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Responsabile – Arch. Egidio Spreafico****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale. La manutenzione avverrà attraverso l'opera del personale comunale, d'appalto esterno con co-progettazione e grazie alla convenzione stipulata con il Tribunale di Lecco dai soggetti condannati a pene sostitutive per condanne a seguito di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Dal 2019 non verranno più impiegati i lavoratori in mobilità tramite il centro per l'impiego della Provincia non essend più possibile utilizzare questa possibilità.

**2. Obiettivi**

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	2	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a recuperare e migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico, rispettando le esigenze e le peculiarità delle diverse utenze interessate.

Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per il miglioramento generale della qualità della vita.

Il parco autoveicoli comunali dovrà essere mantenuto efficiente e funzionante. Per eventuali sostituzioni si ricorrerà alle formule del noleggio e del leasing.

### Impianti d'illuminazione pubblica

Nel corso dell'anno 2017 il Comune di Mandello del Lario ha partecipato ad un importante bando di Regione Lombardia rivolto alla riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione. Nel corso del 2018 si è provveduto all'espletamento della gara per l'affidamento del rifacimento degli impianti il cui affidamento si perfezionerà entro l'estate del 2019. Entro l'anno 2020 si procederà quindi alla sostituzioni di quasi tutti i punti di pubblica illuminazione diventando questo uno degli investimenti più importanti degli ultimi anni da parte dell'Ente.

Grazie alle nuove tecnologie come il LED, che andranno a sostituire le obsolete lampade ai vapori di mercurio, si potranno ottenere molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, valorizzare attraverso la nuova illuminazione il patrimonio e migliorare la sicurezza stradale.

### Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo è di elaborare una corretta strategia viabilistica che integri anche la viabilità pedonale sul territorio comunale; ne trarranno beneficio la vivibilità stessa e la sicurezza.

Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorre ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi.

S'intende realizzare nuovi marciapiedi, mantenere e riqualificare quelli esistenti agevolando la percorrenza delle persone portatrici di handicap.

Si prevede di intervenire in un progetto di messa in sicurezza di alcuni tratti di strada con la realizzazione di passaggi pedonali con particolare attenzione alla messa in sicurezza dei passaggi pedonali sulla provinciale SP 72 e la realizzazione di un passaggio pedonale protetto in Via Parodi incrocio Via Dante.

E' allo studio la realizzazione di un percorso ciclopedonale a lago anche a scopo turistico per la realizzazione del progetto si cercherà di recuperare anche dei fondi sovra comunali.

## **2. Obiettivi**

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.

- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 11 – Soccorso civile

### PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile

Responsabile – Arch. Egidio Spreafico

Assessore: Sergio Gatti

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

E' previsto l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) per procedere all'approvazione in Consiglio Comunale.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.

A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio per una mirata prevenzione di tutela di una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.

L'obiettivo del progetto è mirato ad elaborare una planimetria, con rilevamenti georeferenziati, per un'immediata consultazione e interfacciarlo con il progetto a livello nazionale "Fiumi Sicuri".

Il lavoro è svolto in sinergia tra comune, Volontari di P.C. e tecnici del settore (Geologi), un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per delle valutazioni per eventuali interventi di prevenzione.

È in fase di progettazione un nuovo ricovero per i mezzi di Protezione Civile, questo permetterà di avere una migliore gestione durante le fasi di esercitazioni e di calamità naturale per un pronto intervento.

#### 2. Obiettivi

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Guido Zucchi

#### 1. Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

#### Area prima infanzia (0-3 anni):

sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

#### Conciliazione dei tempi di vita e lavoro:

progetti di animazione estiva: nell'ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini, verranno riproposti i progetti di animazione estiva - "Luglio in allegria", "Luglio in corso" e "Luglio Giovani"- destinati ai bambini dalla scuola materna alla scuola secondaria di primo grado, che offrono diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tali servizi hanno un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che nel mese di luglio, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti verranno proposti per l'intero mese di luglio e non limitati a quattro settimane. Per meglio conciliare gli impegni lavorativi, sarà previsto un progetto di accoglienza anticipata rispetto al normale orario d'ingresso.

promozione e partecipazione a progetti che prevedano, per i genitori che lavorano, attività di animazione e cura dei bambini e ragazzi durante le vacanze scolastiche; attualmente il Comune collabora al progetto "Servizio ponti" che, in accordo con Ats e Alleanza territoriale di Bellano, vede la cooperativa sociale Sineresi di Lecco impegnata nell'organizzazione di un servizio educativo volto ad ospitare i ragazzi, presso la Scuola Primaria S. Pertini, nei periodi di sospensione delle lezioni durante l'anno scolastico.

#### 2. Obiettivi

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Ex scuola elementare	Via XXIV maggio	11	1766-1925-2036	4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Un investimento importante nel piano diritto allo studio riguarda il servizio educativo scolastico per alunni disabili e multiproblematici, con la continuazione, accanto alla figura dell'educatore, di progetti innovativi di assistenza educativa (Brucomela, Butterfly, Extraordinari, Pit Stop).

**2. Obiettivi**

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma**

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio e lavanderia, trasporto sociale), nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate in modo tale che ogni anziano possa partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità.

Grazie alla disponibilità dei volontari dell'Associazione Soccorso degli Alpini, il trasporto degli anziani al Centro è previsto su tre giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia; è da sottolineare, inoltre, l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani che gestiranno il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

Si porrà in essere una maggiore collaborazione con la Casa di Riposo di Mandello del Lario, coinvolgendo, altresì, la Casa per l'anziano di Lierna.

**2. Finalità da conseguire**

- Inserire nei servizi dedicati agli anziani il "servizio farmaci a domicilio" così strutturato: raccolta del bisogno - medico per ricetta – farmacia - consegna all'anziano.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno" inserendo laboratori che stimolino sia la manualità che la mente.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore direttivo PT 20 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali spesa, utenze domestiche, pagamento affitti. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato.

Attraverso lo "Sportello Adulti" si offre un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, opera per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici (assegno nucleo familiare numeroso, fondo sostegno affitto, assegno di maternità), bonus vari, ricerca di lavoro.

Prosegue il progetto LMM – Last Minute Market che prevede il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche e in alcuni esercizi commerciali e la distribuzione a famiglie bisognose. Importantissimo per il progetto LMM la collaborazione con l'Associazione San Vincenzo de Paoli di Mandello del Lario.

L'Amministrazione, ritenendolo un validissimo aiuto per le famiglie disagiate, intende continuare a potenziare il progetto

**2. Obiettivi**

- Mercato Solidale e Last minute market: implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: unitamente con l'intera l'amministrazione comunale, proporsi attivamente nel ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfaceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 5 – Interventi a favore delle famiglie****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma**

Le competenze dei Comuni in materia di lavoro sono limitate, ma al fine di aiutare i giovani in questo periodo di crisi del mercato del lavoro, lo sportello PuntoGiovani comunale rivolge le proprie attività all'orientamento e al sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un cv e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse; ci si propone di coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività organizzate dall'Ente.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Il nostro Comune partecipa al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.

All'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato nelle iniziative "Util'estate" e nell'attivazione di progetti di Leva Civica.

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici sotto forma di buoni spesa; gli stessi, qualora i destinatari saranno nelle condizioni di poterlo svolgere, saranno "legati" alla prestazione di un servizio socialmente utile.

**2. Obiettivi**

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Potenziamento delle iniziative rivolte ai giovani.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma**

Nel presente programma si gestiscono, per la parte di competenza dei comuni, le problematiche relative alla al diritto alla casa, all'assegnazione di eventuali contributi regionali e comunali per il sostegno agli affitti ed all'assegnazione di alloggi.

**2. Obiettivi**

- Gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa, quindi, all' "Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione del nuovo "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo", frutto del lavoro di un gruppo interprovinciale, si raggiungerà l'obiettivo di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili e gestione del Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore, riconosciuta anche da Regione Lombardia (Ddg 12884/2011) come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà.

### 2. Obiettivi

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei familiari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.

Importantissimo il "lavoro di rete" con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

**2. Obiettivi**

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale****Responsabile – Arch. Egidio Spreafico****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**Cimiteri comunali.

La manutenzione il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei tre cimiteri del nostro territorio.

Nell'anno 2017 si è provveduto all'approvazione del **Piano Comunale Cimiteriale**, attraverso il quale vengono individuati i nuovi criteri per le tumulazioni e riorganizzati gli spazi in funzione delle nuove esigenze.

**2. Obiettivi**

- Gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, si è dotato di un gruppo di lavoro (ricomprensente competenze diverse), procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. Come previsto dal D.P.R. 160/2010 le pratiche SUAP, inerenti ad attività produttive, dovrebbero essere presentate esclusivamente in modalità telematica e quindi il compito più importante è quello di informatizzare via, via tutti i procedimenti (non soltanto quelli delle S.C.I.A.).

Dalla fine dello scorso anno l'ufficio Suap è stato incaricato della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato).

Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria).

Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. In tale ottica sono state messe in campo le seguenti azioni:

- garantire a chi ne fa richiesta, il disbrigo di tutte le pratiche necessarie all'ottenimento del riconoscimento regionale di negozio storico/attività storica presentando le richieste a Regione Lombardia tramite l'apposito applicativo regionale.
- partecipare direttamente a bandi regionali di finanziamento relativi allo sviluppo del commercio.
- dare tempestiva comunicazione alle imprese del territorio su eventuali bandi in pubblicazione.
- approntare il sistema più rapido ed efficace per dare adeguata informazione alle imprese sui bandi in pubblicazione ed eventualmente offrire ad esse supporto nella compilazione, anche attraverso l'apertura di un dialogo sempre più stretto con Associazioni del territorio che rappresentino il mondo dell'imprenditoria.
- nel vagliare la possibilità di riconversione dell'economia verso il settore del turismo, si stanno prendendo in considerazione anche bandi europei volti a finanziare interventi migliorativi dell'accoglienza con riflessi positivi sulle attività ricettive, sulle infrastrutture e sulle attività economiche.
- con il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende dare agli operatori economici ambulanti una maggiore certezza del diritto recependo tutte le novità introdotte dalla normativa europea, statale e regionale di settore.
- è stata introdotta la calendarizzazione delle sagre – ossia degli eventi in cui la somministrazione di alimenti e bevande riveste carattere meramente accessorio – al fine di consentirne il monitoraggio e, in modo precipuo, con l'obiettivo di tutelare gli Operatori economici del territorio, i quali saranno ammessi a partecipare direttamente agli eventi inseriti in calendario.
- con il regolamento del mercatino delle "Pulci" a cadenza trimestrale e, con specifica prenotazione da inoltrare all'ufficio Suap, si vuole promuovere il riutilizzo degli oggetti usati riducendo i costi dello smaltimento dei rifiuti.
- sono state concluse le procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni dodecennali di mercato settimanale e della Fiera di San Rocco. L'assegnazione delle concessioni relative alla Fiera di San Lorenzo avviene in via sperimentale con cadenza annuale.
- è stato approvato il regolamento per le vendite ai fini solidaristici: anche questo testo normativo è stato reso obbligatorio da Regione Lombardia come ulteriore forma di tutela per gli Operatori economici fissando, ad esempio, una distanza tra il luogo ove viene effettuata la vendita a fini solidaristici e l'esercizio commerciale ove viene venduta la stessa tipologia di prodotto.
- è stata assegnata una autorizzazione ncc (noleggio con conducente) liberatasi in conseguenza alla riconsegna di autorizzazione.

- a seguito del riconoscimento, a cura di Regione Lombardia, di contingente di n. 1 autorizzazione per il noleggio con conducente mediante natanti, l'Amministrazione intende approvare un regolamento che disciplini la materia ed a cui faccia seguito l'indizione di concorso per l'assegnazione del titolo autorizzativo.
- è stato istituito un Mercato Contadino per la valorizzazione di prodotti dell'agroalimentare (anche locali) ed è stato individuato un gestore per lo stesso. In via sperimentale avrà la durata di due anni a partire dal 2018.

## 2. Obiettivi

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione.
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Monitorare le ricadute che la variante di P.G.T. avrà sul rilancio del sistema produttivo, commerciale e ricettivo.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti****PROGRAMMA 1 –Fondo di riserva****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2020 per l'importo di € 37.240,00.= pari allo 0,53% della spesa corrente.

**2. Obiettivi**

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2020 per l'importo di € 70.000,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da controllo IMU/TARI.

**2. Obiettivi**

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 50 – Debito pubblico

### PROGRAMMA 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Riccardo Fasoli

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti ed il MEF ed in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL e mutui regione). Si intende verificare la possibilità, nei limiti previsti dalla legge, di effettuare una ristrutturazione del debito al fine di abbattere la quota interessi attualmente a carico del Comune.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali.

#### 2. Obiettivo

- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

### PROGRAMMA 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Riccardo Fasoli

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, è prevista, nei limiti delle disposizioni vigenti, una rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa al fine di limitare il ricorso all'anticipazione di cassa ed il pagamento dei relativi interessi passivi.

Nel triennio 2020/2022, per le scelte effettuate nel corso del 2018 e per il naturale non allineamento tra la riscossione delle risorse ed il pagamento delle opere, è prevista una sensibile riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa.

#### 2. Obiettivi

- gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

### PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Riccardo Fasoli

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

#### 2. Obiettivi

- gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **2.2 PARTE SECONDA**

## **2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024**

Il D.L. n. 34 del 30/04/2020, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2020, con l'art. 33 ha profondamente modificato la severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale in vigore per oltre un decennio, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Infatti, con decorrenza dal 20/04/2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 sono stati individuati i valori di soglia per il calcolo della capacità assunzionale e con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1374 del 08/06/2020, sono state impartite le istruzioni operative per l'applicazione pratica delle norme.

In base a tali norme il Comune di Mandello del Lario rientra nella fascia dei comuni virtuosi (spese inferiore al 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anno) ed ha una capacità di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato pari al 16,00% per l'anno 2021, al 19% per l'anno 2022, al 21% per l'anno 2023 e al 22% per il 2024.

Secondo quanto indicato dalla normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

### **A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale**

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 attualmente in vigore, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2020, e successivamente modificato con le deliberazioni n. 56 del 17/06/2020 e n. 100 del 13/10/2020. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

### **B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero**

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 03/01/2020, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 3. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

### **C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2019.**

Il rendiconto della gestione 2019 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 169.507,66.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

### **D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.**

Essendo venuto meno l'obbligo del pareggio di bilancio, la relativa certificazione non è più richiesta.

### **E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali**

Il rendiconto della gestione 2019 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 169.507,66.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

### **F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.**

Il piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 è stato approvato in data 30/12/2020 con la deliberazione della Giunta comunale n. 152. Il parametro si può considerare rispettato.

### **G) Adozione del Piano della performance**

Il piano della performance per il triennio 2021/2023, attualmente in vigore, è stato approvato in data 15/09/2021 con la deliberazione della Giunta comunale n. 127.

### **H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013**

La spesa di personale per l'anno 2020 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2019, ammonta ad € 1.519.775,24.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto Il parametro si può considerare rispettato.

### **I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche**

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 28/12/2020; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 28/01/2021 protocollo 20691. Il rendiconto della gestione 2020 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29/04/2021; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 13/05/2021 protocollo 120349. Il bilancio consolidato 2019 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 05/11/2020, la trasmissione è stata acquisita da BDAP in data 19/11/2020 protocollo 220702. Il parametro si può considerare rispettato.

### **J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016**

L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà. Il parametro si può considerare rispettato.

### **K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA**

L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati. Il parametro si può considerare rispettato.

### **FACOLTA' ASSUNZIONALI**

Come sopra specificato dall'anno 2020 il calcolo della capacità assunzionale viene definito sulla base dell'appartenza ad una griglia definita dall'incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti degli ultimi tre anni dedotta del fondo crediti di dubbia esibilità.

Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2021/2023 relative a personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, sono le seguenti:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
19,00% della spesa del personale 2020	21,00% della spesa del personale 2021	22,00% della spesa del personale 2022

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, anche per il triennio 2021/2023 saranno in vigore i seguenti vincoli:

- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..."
- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;

- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
  - a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
  - b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
  - c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
  - d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;
  - e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
  - f. personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
  - g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
  - h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
- art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:

- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

## **RISERVE**

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:

- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 50 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
- c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);

e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:

- centralinisti non vedenti;
- volontari i in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

## LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	41.076,18
Dirigenti art. 110	
Totale	41.076,18
Limite 100%	41.076,18

## Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità ex art. 30 e la mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e e solo in caso di esito negativo di tali procedure si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

## Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente

con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi di polizia locale;
- b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del competente responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;
- c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

## 2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 verrà approvato dalla Giunta Comunale nel mese di ottobre e pubblicato per la presentazione di eventuali osservazioni per 30 giorni. Salvo modifiche verrà poi approvato dal consiglio comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024.

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2022/2024:

Tipologia risorse disponibili	2022	2023	2024	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	350.000,00	300.000,00	950.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	300.000,00	180.000,00	0,00	480.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	550.000,00	575.000,00	500.000,00	1.625.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	850.000,00	875.000,00	550.000,00	2.275.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.980.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>5.330.000,00</b>

Il programma triennale 2022/2024 in sintesi:

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	2022	2023	2024
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000		
Riqualificazione area Pramagno II lotto	400.000		
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000		
Realizzazione marciapiede in Via alla Carletta - II lotto	150.000		
Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana	400.000		
Ripavimentazione centro storico in località Molina	200.000		
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto		300.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto		500.000	
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto		750.000	
Copertura mercato III lotto		150.000	
Ripavimentazione centro storico in località Somana		200.000	
Copertura piazza del mercato II lotto			150.000
Riqualificazione Pramagno III lotto			400.000
Allargamento Via Manzoni II lotto			150.000
Passaggio a lago Olcio IV lotto			500.000
<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1.900.000</b>	<b>1.200.000</b>

Articolazione del programma triennale investimenti per anno con indicazione delle fonti di finanziamento:

## ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato Via XXIV Maggio	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
			Contributo altri enti	150.000
			Oneri di urbanizzazione	200.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	400.000	Alienazione beni immobili	50.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Realizzazione marciapiede in Via alla Carletta - II lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Molina	200.000	Contributo altri enti	200.000
	<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>

## RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Contributi da altri enti	850.000
Mutui	550.000
Alienazione beni immobili	300.000
<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>

## ANNO 2023

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	270.000
			Alienazione beni immobili	30.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
10	Manutenzione straordinaria strade	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
			Contributo da altri enti	375.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Mutuo o altro indebitamento	375.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Somana	200.000	Mutuo o altro indebitamento	200.000
	<b>Totale</b>	<b>1.980.000</b>	<b>Totale</b>	<b>1.980.000</b>

## RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Alienazione beni immobili	180.000
Contributi da altri enti	875.000
Mutui	575.000
<b>Totale</b>	<b>1.980.000</b>

## ANNO 2024

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Copertura piazza del mercato II lotto	150.000	Oneri di urbanizzazione	150.000
10	Riqualificazione Pramagno III lotto	400.000	Mutui o altre forme di indebitamento	400.000
10	Allargamento Via Manzoni II lotto	150.000	Contributo da altri enti	150.000
10	Passaggio a lago Olcio IV lotto	500.000	Contributo da altri enti	400.000
			Mutui o altre forme di indebitamento	100.000
	<b>Totale</b>	<b>1.350.000</b>	<b>totale</b>	<b>1.350.000</b>

## RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Mutui	500.000
Contributo da altri enti	550.000
<b>Totale</b>	<b>1.350.000</b>

L'elenco annuale per il 2022 è quindi così definito:

Descrizione	Responsabile del procedimento	Importo
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	Egidio Spreafico	250.000
Riqualificazione area Pramagno II lotto	Egidio Spreafico	400.000
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	Egidio Spreafico	500.000
Realizzazione marciapiede in Via alla Carletta - II lotto	Egidio Spreafico	150.000
Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana	Egidio Spreafico	400.000
Ripavimentazione centro storico in località Molina	Egidio Spreafico	200.000

### **2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
- e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione

anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

## Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per l'anno 2022

Nell'esercizio 2022 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Autorimessa Via Statale n. 162 – Olcio	13	2846	2	MAN	C/6	2	24	123,95	30.000,00
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	9 9	510 dem. strade	A	RON	ENTE U demanio			76	200.000,00
Sottosuolo area via XXIV maggio									250.000,00
<b>TOTALE</b>									<b>480.000,00</b>

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 300.000,00.= nell'esercizio 2022 ed € 180.000,00.= nell'esercizio 2023.

### **3. Valutazioni finali della programmazione**

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.